

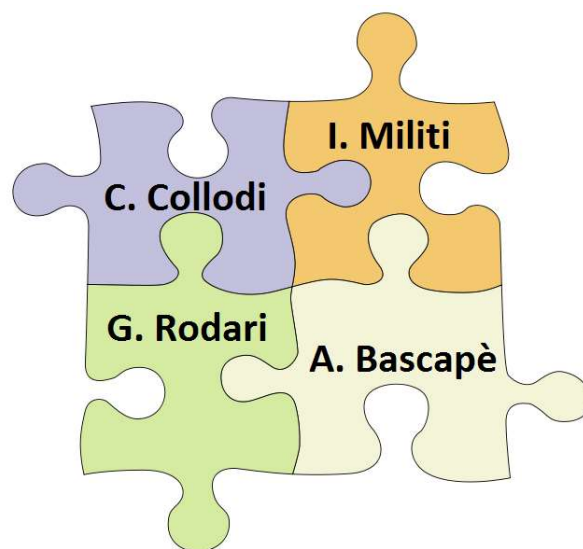
Istituto Comprensivo Statale

**Ignoto Militi**

Saronno

# **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**2016-19**



## Indice generale

1. Premessa.....	4
2. Il contesto in cui opera l'istituto comprensivo.....	4
2.1 Contesto socio - economico - culturale.....	4
2.2 Presenza sul territorio di strutture e associazioni culturali e sportive.....	5
2.3 I bisogni degli alunni, le proposte e le finalità dell'Istituto Comprensivo.....	6
3. Piano di Miglioramento.....	7
3.1 Priorità, traguardi e obiettivi.....	7
3.2 Esiti Rav e INVALSI.....	8
3.3 Piano di miglioramento (allegato).....	9
4. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.....	9
4.1 Le scelte formative dell'istituto, conseguenti alle previsioni di cui alla Legge 107/2015, alle Indicazioni Nazionali e all'analisi dei bisogni.....	9
4.2 Organizzazione e risorse.....	10
Il Collegio dei Docenti è articolato in Commissioni e Dipartimenti Disciplinari; nella scuola secondaria di I grado in ciascun Consiglio di Classe è stato nominato un Coordinatore.....	12
4.3 Criteri di ammissione, la formazione delle classi iniziali e l'assegnazione dei docenti alle classi.....	17
4.4 Offerta Formativa dei diversi ordini di scuola.....	19
4.5 Modalità organizzative.....	22
4.6 Incontri con i genitori.....	26
4.7 Progetti.....	29
4.8 Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale.....	68
5. La valutazione, i monitoraggi e l'autovalutazione di istituto.....	68
5.1 La valutazione esterna (INVALSI).....	68
5.2 La valutazione interna.....	69

5.3 La valutazione dell'offerta formativa del servizio.....	71
6. Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.....	71
7. Il fabbisogno di organico.....	73
7.1 Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia.....	73
7.2 Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.....	74
7.3 Fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.....	75
8. Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.....	75
9. Allegati.....	76

---

## 1. Premessa

---

### **Il piano triennale dell'offerta formativa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Prende il posto del POF (Piano dell'offerta formativa), introdotto e disciplinato dal D.P.R. N°275 del 08/03/99, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e rappresenta uno dei cardini della Legge 107 del 13/07/2015.

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il P.T.O.F. contiene, in modo sintetico e chiaro, il complesso delle norme, dei principi regolativi e ordinativi, degli obiettivi da perseguire e delle modalità operative, delle attività e dei progetti mediante i quali la scuola, anno dopo anno, assolve la sua specifica missione nel campo dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, mirate allo sviluppo della persona umana.

Il P.T.O.F. è il documento che aggancia la scuola alla realtà in cui opera e consente la partecipazione, in modo integrato e complementare, di tutti i soggetti coinvolti nell'impresa educativa: operatori della scuola, genitori, enti-istituzioni, nel rispetto delle funzioni e delle competenze specifiche di ognuno, per realizzare un'esperienza di crescita comune. Tiene conto delle prescrittività contenute nelle Indicazioni nazionali; dei bisogni degli allievi; delle caratteristiche e delle domande del contesto; dei margini di discrezionalità professionale nel costruire ambienti di apprendimento, autonomia di ricerca, organizzativa e didattica. Il P.T.O.F. dell'IC Ignoto Militi di Saronno è stato predisposto sulla base delle risultanze del RAV a.s. 2014-15, della valutazione esterna dell'a.s. 2013-14 (progetto Valutazione & Miglioramento), dell'Atto di indirizzo del DS redatto anche dopo aver raccolto le osservazioni di tutte le componenti della scuola.

## 2. Il contesto in cui opera l'istituto comprensivo

---

### **2.1 Contesto socio - economico - culturale**

L'Istituto Comprensivo Ignoto Militi raccoglie, prevalentemente, l'utenza del territorio comunale di Saronno.

Saronno è una città situata all'estremo sud della provincia di Varese; gli abitanti sono circa 39.000.

Il territorio è attraversato da un piccolo corso d'acqua, il Lura. A nord dell'abitato, attorno al torrente, si estende il Parco Lura, grande area verde di interesse regionale. L'economia della città, in passato, era esclusivamente agricola, ma l'evoluzione è stata tale che, in seguito, Saronno è divenuto polo industriale. Negli ultimi anni, con la chiusura delle grandi fabbriche, l'attività produttiva si è parcellizzata in centinaia di aziende medio - piccole artigianali. Saronno è particolarmente attiva dal punto di vista del commercio.

La città gode di facilità nelle comunicazioni: è il nodo principale delle Ferrovie Nord Milano e ha una fermata intermedia del treno "Malpensa Express" tra Milano e l'aeroporto. Prossimamente Saronno sarà collegata da una linea ferroviaria anche con l'aeroporto di Orio al Serio.

## 2.2 Presenza sul territorio di strutture e associazioni culturali e sportive

Oltre all'Istituto Comprensivo Ignoto Militi, che comprende una scuola dell'Infanzia, due plessi di scuola Primaria, una scuola Secondaria di 1° grado, sono presenti altri due Istituti Comprensivi statali nello stesso territorio.

La città si caratterizza per essere un completo polo dell'istruzione, poiché vi hanno sede diverse scuole pubbliche statali e non statali, di ogni ordine e grado, tali da attirare migliaia di studenti ogni giorno. È presente anche una sede staccata della facoltà di Scienze Motorie dell'Università dell'Insubria.

Fanno parte del sistema pubblico di istruzione le seguenti istituzioni statali, paritarie e legalmente riconosciute:

### STATALI

Scuola Infanzia: Collodi, San Giovanni Bosco

Scuola Primaria: Gianni Rodari, Ignoto Militi, Vittorino da Feltre, San Giovanni Bosco, Damiano Chiesa, Pizzigoni

Scuola Secondaria di 1° grado: Angelo Bascapè, Aldo Moro, Leonardo da Vinci

Scuola Secondaria di 2° grado:

Licei: Scientifico G.B. Grassi e Classico S.M. Legnani

Istituti Tecnici e Professionali: ITIS G. Riva, ITC G. Zappa e IPSIA A. Parma

### PARITARIE

Scuola Infanzia: Scuole Comunali via Roma, Maria Immacolata, Regina Margherita

Scuola Primaria: Collegio Arcivescovile Castelli, Istituto Maria Immacolata, Istituto Orsoline San Carlo

Scuola Secondaria di I grado: Collegio Arcivescovile Castelli, Istituto Maria Immacolata, Istituto Orsoline San Carlo

Scuola Secondaria di II grado: Istituto Orsoline di S. Carlo, Collegio Arcivescovile Castelli, Istituto Prealpi, Istituto Padre Luigi Monti

Centri: IAL Lombardia, Padre Monti.

Numerosi sono i centri sportivi sia comunali, sia privati e molte sono le associazioni che operano sul territorio.

Da oltre venti anni la città di Saronno è dotata di un teatro, che ospita le maggiori personalità del mondo teatrale e musicale italiano e internazionale. La sede è nel complesso culturale di Casa Morandi, antica stazione di Posta italiana, recuperata con un'attenta operazione di restauro e ampliamento da parte del Comune di Saronno.

Da alcuni anni al teatro di Saronno si organizza la manifestazione "Studenti in scena", che vede coinvolte le scuole di ogni ordine e grado. Nello stesso complesso ha sede la biblioteca civica, fornita di emeroteca, videoteca, sale di consultazione e di studio sia per adulti, sia per ragazzi; è presente anche una sala per i bambini della scuola dell'Infanzia e Primaria. Varie le attività culturali organizzate per le scuole dalla biblioteca stessa.

Ulteriori informazioni sul territorio, le opportunità che offre, i vincoli, sono presenti nel RAV, nella sezione: Contesto e risorse – Territorio e capitale sociale.

## **2.3 I bisogni degli alunni, le proposte e le finalità dell'Istituto Comprensivo**

### **I bisogni degli alunni e le proposte della scuola**

Attraverso i rapporti diretti scuola – famiglia, le osservazioni sistematiche sugli alunni, l'esperienza professionale dei docenti, gli esiti del questionario di valutazione dell'offerta proposta a tutte le componenti della scuola, gli esiti degli incontri nell'ambito del progetto "Scuole, spazi di democrazia per promuovere la cittadinanza" e di quelli tra i rappresentanti di classe degli alunni della scuola secondaria e il dirigente scolastico, le risultanze del Tavolo di Lavoro tra le scuole e l'Amministrazione Comunale di Saronno, si sono potuti evidenziare i seguenti bisogni fondamentali degli alunni di cui si è tenuto conto nel formulare le scelte della scuola.

#### **Bisogno di promuovere l'identità personale, l'autostima, le attitudini**

- Offrire un clima positivo in cui sentirsi accettati, integrati e valorizzati
- Sviluppare le potenzialità creative
- Valorizzare la diversità come risorsa
- Fare in modo che la comunità scolastica nel suo insieme risulti composta da persone adulte significative, autorevoli, credibili.

#### **Bisogno di diventare cittadino consapevole**

- Ricercare strategie per la ricerca comune, la condivisione e l'interiorizzazione di regole funzionali all'organizzazione democratica della vita scolastica
- Formare una coscienza civile che induca ad agire nel rispetto delle istituzioni ed educi alla legalità
- Offrire opportunità di socializzazione nella scuola e nel territorio instaurando positive relazioni interpersonali e di dialogo con i coetanei e adulti.

#### **Bisogno di sviluppare le proprie competenze**

- Offrire un ambiente ricco, stimolante e diversificato, in cui la persona che cresce possa esprimere liberamente la propria curiosità di conoscere e di capire
- Offrire e far sperimentare diverse modalità di apprendimento, per dare a ciascuno la possibilità di ricercare le più consone al proprio stile.

#### **Bisogno di sapersi orientare nelle scelte future (fare scelte utili e consapevoli per il futuro)**

- Offrire la possibilità di conoscere vari percorsi scolastici e lavorativi su cui operare le scelte
- Sviluppare e potenziare le capacità critiche indispensabili per giungere a convinzioni fondate e operare delle scelte consapevoli e responsabili.

## 3. Piano di Miglioramento

---

### 3.1 Priorità, traguardi e obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/> rappresenta lo sviluppo e l'aggiornamento del precedente Piano di Miglioramento predisposto sulla base delle risultanze della valutazione esterna (progetto Valutazione & Miglioramento a.s. 2013-14).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, la documentazione degli esiti degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** Riduzione della variabilità tra classi alla scuola primaria, anche con distribuzione maggiormente equilibrata degli alunni nelle diverse fasce.
2. **Risultati a distanza:** Maggiore attendibilità, anche nella percezione delle famiglie, del consiglio orientativo in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Arrivare nella scuola primaria a una variabilità tra classi non superiore a quella del riferimento di area geografia (nord-ovest: 6,7 in Italiano)
2. Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo dato dalla scuola, almeno fino ad avvicinarla a quella provinciale (61,7%).

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

L'analisi autovalutativa ha evidenziato come gli esiti delle prove nazionali mettano in luce, in particolare in un plesso di scuola primaria in classe II, una disparità tra classi, resa evidente soprattutto in Italiano, negli esiti. Si intende perciò lavorare affinché questo fenomeno sia limitato e si possano garantire pari opportunità a tutti gli alunni.

Il consiglio orientativo dato dalla scuola è risultato efficace (100% di alunni che seguendo il consiglio orientativo hanno ottenuto un risultato positivo il primo anno di scuola superiore, superiore alla media provinciale, regionale, nazionale), ma poco seguito (49,4%, inferiore di oltre 12 punti alla media provinciale, regionale, nazionale). Si intende perciò lavorare per aumentare la percezione di attendibilità del consiglio della scuola per le famiglie.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Continuità e orientamento: attribuire un nuovo mandato alla commissione orientamento perché riveda il progetto e la formulazione del consiglio orientativo.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità in tutti i plessi della scuola primaria.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La rivisitazione della Commissione orientamento e la revisione del relativo progetto, insieme al completamento del [curricolo verticale](#) a cui la scuola sta lavorando e che aveva indicato come priorità nel Piano di miglioramento a seguito dell'esito del progetto "Valutazione & Miglioramento", hanno lo scopo di riformulare il percorso e il consiglio orientativo in modo da renderli non solo efficaci, come già sono, ma anche più attendibili nella percezione delle famiglie, coinvolgendole nel processo.

La revisione dei criteri di formazione delle classi alla scuola primaria e una più attenta supervisione della loro applicazione potranno rendere le classi più omogenee tra loro.

### **3.2 Esiti Rav e INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica sono in termini assoluti superiori a quelli regionali, dell'area geografica, nazionali; sostanzialmente in linea considerando il background socio-culturale ipotizzato (vedi la voce "Contesto e risorse" 1.1). Il livello dei risultati si mantiene nel tempo. In generale i risultati degli studenti si attestano nella fascia medio-alta: ciò è evidente in modo significativo alla scuola secondaria di I grado e conferma il valore aggiunto dato dalla scuola. Gli esiti degli alunni stranieri evidenziano progressi nel corso della permanenza a scuola. I risultati confermano l'andamento delle classi, facendo ipotizzare l'assenza di *cheating*, tendenza a copiare.

e i seguenti **punti di debolezza**:

Gli esiti delle prove Invalsi evidenziano livelli diversi in alcuni casi nella scuola primaria, con differenza sia tra le classi, sia tra discipline all'interno della stessa classe. Tale differenza è particolarmente significativa tra due classi di un plesso, con una classe che vede anche una distribuzione poco equilibrata degli alunni tra le fasce di livello, soprattutto in una disciplina, indicando la necessità di monitorare la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti



### 3.3 Piano di miglioramento (allegato)

[http://www.icsmiliti.gov.it/sites/default/files/page/2016/piano\\_di\\_miglioramento.pdf](http://www.icsmiliti.gov.it/sites/default/files/page/2016/piano_di_miglioramento.pdf)

#### 3.3.1 Partecipazione a bandi PNSD

L'istituto ha partecipato e intende partecipare ai bandi di finanziamento (PON) per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche per la didattica.

## 4. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

---

### 4.1 Le scelte formative dell'istituto, conseguenti alle previsioni di cui alla Legge 107/2015, alle Indicazioni Nazionali e all'analisi dei bisogni

MISSION (mete di lavoro):

La scuola si pone l'obiettivo di

- **formare cittadini in grado di vivere da protagonisti le proprie scelte**, garantendo il
- **diritto all'apprendimento** e le
- **pari opportunità educative**.

VISION (strategie per raggiungere le mete)

Per attuare questo la scuola

- assume come prioritaria **l'attenzione alla persona**, quale essere unico e irripetibile portatore di valori, accogliendo ogni alunno e ricercando le strategie per la costruzione del **gruppo classe**, all'interno della **comunità scolastica**
- cura la **qualità della relazione** tra personale della scuola e alunni, tra scuola e famiglia, tra scuola e territorio
- educa alla scoperta del valore di sé stesso, delle cose, della realtà, nella relazione con gli altri, nelle diversità e nelle differenze, proponendo esperienze di **cittadinanza attiva** e fornendo strumenti che consentano scelte consapevoli di orientamento scolastico e lavorativo
- promuove la **dimensione europea dell'educazione**, in un'ottica di cittadinanza globale, attraverso la partecipazione a progetti europei
- cura i **processi di apprendimento**, garantendo l'uniformità del **curricolo** e della **valutazione**
- promuove la **professionalità di chi opera nella scuola**, fornendo occasioni di aggiornamento, confronto e scambio di esperienze formative all'interno della scuola, sul territorio, con le Università, attraverso i progetti europei.

## 4.2 Organizzazione e risorse

### 4.2.1 Organigramma

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, l'organigramma di Istituto risulta così definito:

DS: Anna Maria Rossato

Collaboratori DS: Elena Stefani, Barbara Marabelli, Maria Francesca Vacca, Rosangela Guzzetti, Rossella Cocco, Claudio Grassi.

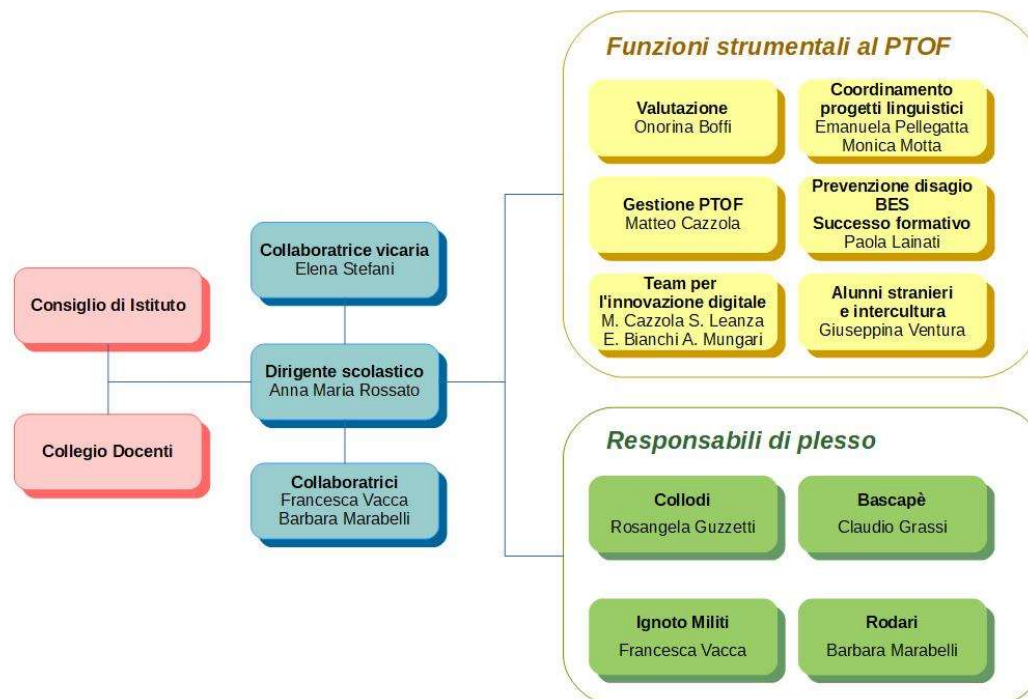
Referenti di plesso: Claudio Grassi –Barbara Marabelli – Maria Francesca Vacca – Rosangela Guzzetti – Maria Grazia Turconi

- vigilano sulle operazioni d'ingresso e uscita alunni;
- comunicano alla Presidenza le assenze che non sono state segnalate in tempo utile
- dispongono l'assistenza degli alunni nelle classi degli insegnanti assenti prima dell'arrivo del supplente
- si fanno portavoce dei problemi dei rispettivi plessi e dei colleghi
- sono a disposizione di colleghi e genitori per richieste di informazione e/o chiarimenti
- partecipano alle riunioni dello staff di direzione
- offrono un supporto organizzativo alle attività del plesso.

Funzioni Strumentali al PTOF:

- Gestione PTOF e animatore digitale: Matteo Cazzola
  - coordina le attività di elaborazione, stesura e aggiornamento del PTOF in accordo con il DS, con i docenti collaboratori e i docenti della commissione PTOF;
  - si occupa, insieme alla FS della Valutazione, del monitoraggio iniziale, in itinere e finale e della valutazione delle attività e dei progetti contenuti nel PTOF;
  - coordina e cura l'informazione ad alunni e famiglie del piano dell'offerta formativa;
- Team per l'innovazione digitale: Matteo Cazzola, Stefania Leanza, Ester Bianchi, Amelia Mungari.
  - coordina il Piano Scuola Digitale dell'Istituto, in relazione al PNSD;
  - supporta i colleghi per un corretto uso delle attrezzature informatiche
  - prevenzione bullismo: Elena Scorti.
- Valutazione: Onorina Boffi
  - si occupa del coordinamento delle attività di valutazione degli studenti: prove INValSi, valutazione interna all'Istituto;
  - coordina e cura, insieme alla FS PTOF, l'attività di monitoraggio dell'offerta formativa della scuola, anche attraverso l'elaborazione di questionari rivolti al personale docente e non docente, agli alunni, ai genitori
- Progetti linguistici – Dimensione europea dell'educazione: Emanuela Pellegatta.
  - coordina i progetti linguistici per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, in particolare le azioni Erasmus+, etwinning;

- fornisce ai colleghi supporto e documentazione
  - cura il monitoraggio, la valutazione e la diffusione degli esiti dei progetti linguistici;
  - cura le rendicontazioni dei progetti presso l' Agenzia Nazionale Erasmus+ - Indire
  - coordina i rapporti con USR, AT, Europedirect
- Prevenzione disagio – BES – successo formativo: Paola Lainati
- coordina le attività di sostegno e di prevenzione del disagio;
  - coordina il monitoraggio degli alunni BES e gli interventi relativi;
  - fornisce ai colleghi supporto e documentazione;
  - cura, insieme al DS, i rapporti con gli Enti esterni che si occupano di BES e con i genitori;
  - coordina l'elaborazione del piano annuale di inclusione
- Responsabile alunni stranieri e intercultura: Giuseppina Ventura, Sara Ivanov
- si occupa dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati e i rapporti con i genitori;
  - fornisce ai colleghi supporto, consulenza e documentazione;
  - coordina le attività di intercultura della scuola



### Referenti:

Responsabile adozioni: Roberta Turconi

Responsabile progetti di lettura: Paola Busnelli

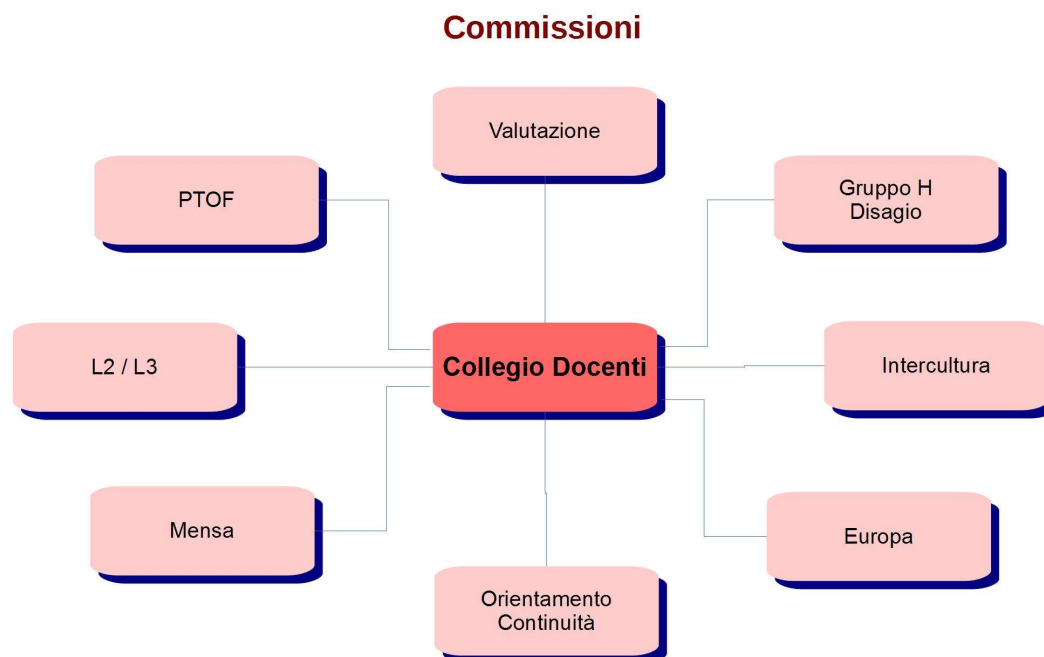
Responsabile DSA: Annamaria Arigliano

Responsabile Bullismo e Cyberbullismo: Elena Scorti

### 4.2.2 Commissioni, Dipartimenti Disciplinari, Coordinatori dei Consigli di Classe

**Il Collegio dei Docenti è articolato in Commissioni e Dipartimenti Disciplinari;** nella scuola secondaria di I grado in ciascun Consiglio di Classe è stato nominato un Coordinatore.

Le Commissioni assicurano lo sviluppo unitario del progetto di Istituto; i Dipartimenti Disciplinari, a cui partecipano tutti i docenti delle discipline (per la scuola primaria ciascun docente sceglie la disciplina di riferimento) assicurano la progettazione unitaria della didattica; i Coordinatori dei Consigli di Classe gestiscono le sedute del Consiglio in assenza del dirigente, coordinano la progettazione e l'azione didattica, curano i rapporti con le famiglie. Di seguito vengono riportate le Commissioni attive nel triennio e compiti assegnati dal Collegio dei Docenti.



## PTOF

### Revisione del PTOF

#### Rodari

Boffi Onorina  
Marabelli Barbara

#### Ignoto Militi

Vacca Francesca  
Paterniti Bardi Giuliana

#### Collodi

Brusadelli  
Gaspari

#### Bascapè

Stefani Elena  
Cazzola Matteo (referente)  
Grassi Claudio

## Valutazione

### Organizzazione valutazione di istituto

#### Rodari

Busnelli Paola  
Lualdi Silvia

#### Ignoto Militi

Mancuso Katia

#### Collodi

Brusadelli  
Gaspari

#### Bascapè

Saglimbeni Lucia  
Cortellino Luisa

## Gruppo H – Disagio

### Coordinamento sostegno. Analisi casi e confronto. Produzione di materiali

#### Rodari

Vago +  
insegnanti di sostegno

#### Ignoto Militi

Angelico +  
insegnanti di sostegno

#### Collodi

Cingano Maria Cristina  
Cocco Rossella  
Galli C.

#### Bascapè

Rossi Laura  
Algisi Mariangela  
Cazzato Antonella  
Docenti di sostegno

## Alunni stranieri (Intercultura)

Analisi casi. Coordinamento docenti ed esperti. Ipotesi di intervento. Produzione di materiali.

### Rodari

Ventura Giuseppina  
Turconi Roberta

### Ignoto Militi

Duma Miriam

### Collodi

Minerva

### Bascapè

Ivanov Sara

## Lingua 2-3, progetti linguistici, Europa

Coordinamento docenti ed esperti. Progetti. Produzione di materiali. Eventi

### Rodari

Ventura  
Turconi

### Ignoto Militi

Paterniti  
Pisciotti  
Bonini

### Collodi

Gaspari  
Guzzetti

### Bascapè

Pellegatta  
Schnitzer

## Orientamento / continuità

Organizzazione attività scuola Primaria e scuole dell'Infanzia presenti sul territorio di Saronno; attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria; individuazione di un percorso didattico orientativo

### Rodari

Baldo Sara

### Ignoto Militi

Monterisi  
Angelico

### Collodi

Rondonotti Raffaella  
Grassi Carla

### Bascapè

Zambon Elena

## Mensa

Analisi situazione Contatti genitori ed esperti

### Rodari

Mazzacua Caterina

### Ignoto Militi

Giglio

### Collodi

Grassi Carla

### Bascapè

Cattaneo Simona

Incarichi:

INCARICHI	COLLODI	MILITI	RODARI	BASCAPE`
Responsabile laboratorio di scienze			Lualdi	Docenti di scienze
Responsabile laboratorio di informatica		Bianchi	Mungari	Cazzola
Referente progetti sportivi		Ariano	Mungari	Grassi
Responsabile laboratorio di musica			Solinas	Coscia
Coordinamento gite e uscite scolastiche	Guzzetti	Vacca	Marabelli	Zambon, Coscia (progetti musicali)
Biblioteca di plesso	Piuri, Brusadelli		Busnelli	
Giochi matematici				Tadei
Cyberbullismo		Bianchi	Mungari	Scorti

### Consiglio di Istituto

Compiti e le funzioni del **Consiglio d'Istituto** sono definiti dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01 e dalla L. 107/2015, nonché, per la parte contabile, dal D.L.44/2001:

1. elaborare e adottare gli indirizzi generali e determinare le forme di autofinanziamento della scuola;
2. deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilire come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;
3. adottare il regolamento interno del circolo o dell'istituto;
4. acquistare, rinnovare e conservare tutti i beni necessari alla vita della scuola;
5. decidere in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;
6. approvare il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti;

7. scegliere 3 membri (due rappresentanti dei genitori e uno dei docenti) per il Comitato di Valutazione;
8. indicare i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti;
9. esprimere parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto;
10. stabilire i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercitare le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Il Consiglio d'Istituto è costituito dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti dei genitori, dei docenti e dei rappresentanti della componente Ata eletti periodicamente. Per il periodo 2018-2021:

Dirigente scolastico Rossato Anna Maria

<b>Genitori</b>	<b>Docenti</b>
Gianforti Luca	Cattaneo Simona
Dho Cristiana	Leanza Stefania
Sabatti Fabio	Cortellino Luisa
Caruso Raul	Marabelli Barbara
Cagnoni Sonia	Guzzetti Rosangela
Paleardi Mario	Minerva Paola Rosa G.
Valli Ruben	Pisciotti Mirella
D'Andrea Alessandro	Busnelli Paola

Fanno parte della Giunta esecutiva i seguenti rappresentanti: genitori: Paleardi Mario, Costato Nadir; docenti: Pisciotti Mirella; D.S. A.M. Rossato, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi De Corato Grazia.

#### **Servizio di Prevenzione e Sicurezza legge 81/08**

Medico competente (dott.ssa Daniela Saporiti)

RSPP (esperto geom. Matteo Segala)

Rappresentante dei lavoratori: ins. Cinzia Pietrosanto

Referenti di Plesso



Sc dell'Infanzia: Brusadelli - Galli  
Sc. Primaria I. Militi: Primiani  
Sc. Primaria G. Rodari: Guicciardi  
Sc. Secondaria di 1^ G.: Grassi

Responsabili di Primo Soccorso per ogni plesso  
Sc dell'Infanzia: Guzzetti - Carugo – Grassi - Gaspari  
Sc. Primaria Ignoto Militi: Cinzia Pietrosanto  
Sc. Primaria G. Rodari: Onorina Boffi  
Sc. Secondaria di 1° grado.: Elena Stefani

I componenti della Commissione Prevenzione e Sicurezza predispongono ogni anno il Piano dei lavori:

Revisionano, integrano e aggiornano il piano di evacuazione presente nei diversi plessi rivedendo lo specchio numerico della popolazione esistente per l'anno scolastico in corso, il personale adibito all'assegnazione degli incarichi, le uscite di sicurezza in caso di evacuazione della scuola

Informano i Docenti, il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario e gli studenti sulla normativa vigente, attraverso la distribuzione di materiale informativo

Stabiliscono il calendario delle prove di evacuazione

Verificano l'esito delle prove di evacuazione effettuate e segnalano i problemi emersi

Verificano periodicamente le attrezzature didattiche e d'ufficio

Comunicano con tempestività al Dirigente Scolastico eventuali anomalie riscontrate e tutto quanto si consideri non sicuro per l'incolumità di tutto il personale e degli studenti.

#### **4.3 Criteri di ammissione, la formazione delle classi iniziali e l'assegnazione dei docenti alle classi**

L'IC Ignoto Militi può accogliere ogni anno un numero di nuovi alunni vincolato dalla capienza delle strutture. In caso di esubero delle iscrizioni rispetto alla capienza, sono stati stabiliti dal Consiglio di Istituto i seguenti criteri, nel rispetto delle indicazioni del MIUR.

##### **Scuola Infanzia**

1. Bambini che hanno frequentato la scuola nell'anno precedente
2. Bambini che compiono tre anni nell'anno di riferimento
3. Bambini residenti nel comune di Saronno:

- a) residenza nell'ambito territoriale
  - b) frequenza in corso di fratelli e/o sorelle alla scuola Collodi, all'asilo-nido "Candia", o alla scuola "Rodari"
  - c) iscrizione presentata solo alla scuola "Collodi"
  - d) iscrizione non accolta l'anno precedente
4. Bambini non residenti : a pari condizioni prevale il P.D.H., l'età maggiore, disagi personali e familiari certificati e valutati dal dirigente.
5. Bambini anticipatori del territorio

Si ricorrerà all'estrazione a sorte solo come ultima possibilità, dopo un confronto anche con le scuole paritarie del territorio.

### **Scuola Primaria**

1. Residenti in Saronno con precedenza a:

- a) handicap riconosciuto (compatibilmente con il numero di alunni portatori di handicap già presenti nella scuola)
- b) presenza di fratelli e/o sorelle nel plesso, per la scuola "Rodari" anche alla scuola "Collodi"
- c) appartenenza al bacino di utenza
- d) vicinanza dell'abitazione

2. Residenti fuori Saronno

E' possibile esprimere la preferenza fra i due plessi dell'Istituto Comprensivo

### **Scuola Secondaria di 1° Grado**

1. Iscritti all'Istituto comprensivo con precedenza a:

- a) handicap riconosciuto (compatibilmente con il numero di alunni portatori di handicap già presenti nella scuola)
- b) residenti con il nucleo familiare a Saronno
- c) presenza di fratelli e/o sorelle nella scuola secondaria di I grado nell'anno a cui si riferisce l'iscrizione
- d) appartenenza al bacino di utenza
- e) vicinanza residenza al plesso
- f) non residenti

2. Non iscritti all'Istituto comprensivo con precedenza a:

- a) handicap riconosciuto (compatibilmente con il numero di alunni portatori di handicap già presenti nella scuola)
- b) presenza di fratelli e/o sorelle nella scuola secondaria di I grado nell'anno a cui si riferisce l'iscrizione
- c) appartenenza al bacino di utenza
- d) vicinanza dell'abitazione

### 3. Non iscritti all'Istituto comprensivo e residenti fuori Saronno

#### La formazione delle classi iniziali

Nelle scuole primarie, nelle prime due settimane di scuola, si attua un progetto di formazione classi che prevede un periodo di osservazione degli alunni e delle dinamiche relazionali, con lo scopo di formare classi eterogenee all'interno ed omogenee tra loro.

Nella scuola Secondaria per la formazione delle classi prime, ci si attiene, di norma, ai seguenti criteri:

- eterogeneità: ciascuna classe viene formata da gruppi di alunni appartenenti a diverse fasce di livello;
- omogeneità: ogni classe presenta un equilibrato numero di maschi e femmine; casi particolari; disabili; si cercherà di garantire la presenza di un compagno di classe della primaria possibilmente dello stesso sesso.
- la scelta dei laboratori o di IRC (religione cattolica) non determina automaticamente l'inserimento dell'alunno in una classe o in una sezione.

Al fine di attuare i criteri esposti vengono programmati incontri con le docenti della scuola Primaria per acquisire informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro.

#### L'assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione alle diverse sedi e classi avviene, a cura del dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno.

### 4.4 Offerta Formativa dei diversi ordini di scuola

#### Obiettivi generali e specifici della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini.

Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo, collocandoli all'interno di un progetto - scuola articolato e unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le risorse sociali, istituzionali, culturali.

- Vedi programmazione curricolare, allegata

#### Obiettivi generali e discipline di insegnamento della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

- Vedi programmazione curricolare, allegata

#### Quadro Orario Scuole Primarie

Classe 1	40	Classe 2	40	Classe 3/4/5	40
----------	----	----------	----	--------------	----

	ore		ore		ore
Religione	2	Religione	2	Religione	2
Italiano	8	Italiano	8	Italiano	8
Inglese	1	Inglese	2	Inglese	3
Storia	3	Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2	Geografia	2
Matematica	6	Matematica	6	Matematica	5
Scienze	2	Scienze	2	Scienze	2
Musica	1	Musica	1	Musica	1
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2	Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2*	Scienze motorie e sportive	2*	Scienze motorie e sportive	2*
Tecnologia e informatica	1	Tecnologia e informatica	1	Tecnologia e informatica	1

\*Nel plesso Ignoto Militi la condivisione dell'utilizzo della palestra con un altro Istituto prevede che sia garantita un'ora di Scienze motorie in palestra e le altre attività motorie si svolgano in altri spazi, con orari flessibili.

L'Educazione alla convivenza civile è svolta all'interno delle diverse aree disciplinari. Alle 30 ore di insegnamento si aggiungono 10 ore settimanali di attività di mensa e post-mensa, che fanno parte del piano educativo del tempo-pieno.

**Quadro Orario Scuola Secondaria di 1 Ore 30  
Grado – tempo ORDINARIO**

**Quadro Orario Scuola Secondaria di 1 Ore 36  
Grado – tempo PROLUNGATO**

Religione	1
Italiano	5
Inglese	3
Tedesco	2
Storia	2
Lab. di Educazione alla cittadinanza e Costituzione	1
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2

Religione	1
Italiano	7
Inglese	3
Tedesco	2
Storia	2
Lab. di Educazione alla cittadinanza e Costituzione	1
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Mensa	2

Nell'ambito della flessibilità organizzativa e didattica, in un'ottica di potenziamento, inclusione, valorizzazione delle eccellenze e apertura della scuola, presso la scuola secondaria si svolgono i seguenti **laboratori opzionali pomeridiani**:

Classi 1	Classi 2	Classi 3
Laboratorio di informatica	Laboratorio di spagnolo	Laboratorio di latino
Laboratorio scientifico	Laboratorio scientifico	Laboratorio scientifico
Giochi matematici	Giochi matematici	Giochi matematici
Studio guidato matematico	Studio guidato matematico	Studio guidato matematico
Studio guidato italiano	Studio guidato italiano	Studio guidato italiano
Studio guidato Lingue straniere	Studio guidato Lingue straniere	Studio guidato Lingue straniere
Laboratorio creativo	Laboratorio creativo	Laboratorio di inglese
		Laboratorio di tedesco

La quota del curriculum riservata all'Istituto (fino al 20%), nell'ambito dell'autonomia scolastica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e del successivo decreto ministeriale di applicazione n. 234 del 26 giugno 2000, è utilizzata dalle scuole dell'Istituto nella misura del 2% presso le scuole primarie e del 7% presso la scuola secondaria di I grado. La quota è utilizzata per le seguenti attività e progetti trasversali alle diverse discipline:

- educazione all'affettività
- educazione alla cittadinanza
- progetti Erasmus+ /Etwinning
- progetti di inclusione e solidarietà
- visite didattiche e viaggi di istruzione

#### 4.5 Modalità organizzative

##### 4.5.1 Il tempo scuola e i servizi comunali per gli alunni

La definizione dei tempi scuola e degli orari scolastici, nel rispetto della normativa vigente, è finalizzata alla risposta alle esigenze dell'utenza.

### Orari scuola dell'Infanzia

Pre-scuola Gestito dalle insegnanti comunali. Servizio a pagamento	7.30-8.00
Le sezioni funzionano per 8 ore con i seguenti orari:	
entrata	8.00 – 9.00
1° uscita	12.45 – 13.00
2° uscita	15.45 –16.00
Post-scuola: A turno una sezione osserva l'apertura di 10 ore aggiungendo il seguente orario	16.00-18.00

### Orari Scuola Primaria G. Rodari – Ignoto Militi

Da lunedì a venerdì	
Pre-scuola gestito dall'amministrazione comunale	dalle 7.30
Entrata	8.10-8.15
Uscita	16.15
Post-scuola, gestito dall'amministrazione comunale	fino alle 18.00

## Orari Scuola Secondaria Bascapè

<b>Tempo ordinario</b> Da lunedì a venerdì	
Entrata	7.50-7.55
Uscita	13.40
Nei giorni di laboratorio: mensa	13.40-14.30
Primo laboratorio	14.30 - 15.30
Secondo laboratorio	15.30 -16.30

<b>Tempo prolungato</b> Lunedì e mercoledì (martedì, giovedì e venerdì come tempo ordinario)	
Entrata	7.50-7.55
Mensa	13.40-14.30
Uscita	16.30

### 4.5.2 Servizio mensa per la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Nei tre ordini di scuola funziona un servizio mensa; la ditta, fornitrice del servizio, è scelta in seguito ad appalto comunale.

Da alcuni anni è attiva una Commissione formata dai genitori, insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, dirigenti dell'amministrazione comunale e rappresentanti della ditta appaltatrice del servizio. La Commissione verifica, periodicamente, la qualità e l'andamento della distribuzione dei pasti.

Alcuni genitori incaricati svolgono funzione di assaggiatori.

In particolare, nella scuola Primaria G. Rodari è attivo un progetto mensa. Per rispondere all'esigenza di un servizio mensa adeguato ai bisogni del bambino è stata, negli ultimi anni, modificata l'organizzazione.

Si è passati da una distribuzione al tavolo, riservata attualmente solo alle classi prime e seconde, da parte del personale addetto, a un self4service per



abbreviare i tempi di attesa e offrire al bambino la possibilità di visualizzare meglio la completezza del pasto.

È stata prevista anche una turnazione delle classi per la consumazione del pasto (12.30 classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>, 12.45 classi 3<sup>a</sup>, 13.00 classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>) ciò permette di avere all'interno del refettorio un clima più disteso.

#### **4.5.3 Figure di supporto alle attività formative**

##### **Figure professionali esterne**

Nell'Istituto operano alcune educatrici comunali, che si occupano dell'aspetto educativo per alunni con disabilità, prevedendo un progetto che interessa l'area delle autonomie e delle relazioni. Affiancano gli alunni nelle attività di classe con un compito di mediatori relazionali e di "facilitatori didattici". Intervengono, inoltre, con i singoli alunni con programmi individualizzati. E' inserita una mediatrice culturale comunale per il supporto all'accoglienza degli alunni stranieri neo arrivati.

##### **Integrazioni con il territorio e rapporti con le famiglie**

I rapporti con le agenzie educative e gli enti presenti sul territorio sono un aspetto fondamentale della vita della scuola. La scuola **ha stabilito alleanze strategiche e sottoscritto accordi di Rete con**

- gli Istituti Scolastici della provincia di Varese Ambito 35, con la funzione di coordinamento e condivisione di risorse e progetti;
- le altre scuole del I ciclo di Saronno, i pediatri del servizio sanitario pubblico, la ASL per il confronto e la messa a punto di modelli e strategie comuni di intervento al fine di prevenire e affrontare situazioni di disagio degli alunni;
- il Liceo Legnani e l'IPSIA di Saronno per l'accoglienza di tirocinanti e studenti volontari per l'aiuto allo studio e l'alternanza scuola-lavoro;
- le Università Cattolica del Sacro Cuore, Statale Bicocca di Milano per l'accoglienza di tirocinanti;
- l'UNIVA (Ass. Industriali di Varese) per la definizione del percorso di orientamento

##### **sottoscrive accordi di rete temporanei con altre scuole del territorio e con Enti per**

- attività di formazione del Personale
- acquisto di beni e servizi

##### **partecipa**

- all'ASVA, Associazione delle Scuole della provincia di Varese, per attività comuni di politica scolastica
- al CPL (Centro di Promozione della Legalità) della provincia di Varese
- al CTS di Tradate, per la programmazione di interventi riferiti all'area dei BES
- alla Rete SID (*scientiam inquirendo discere*) per la promozione del metodo IBSE (*Inquiry- Based Science Education*)

partecipa al Tavolo di Lavoro delle Scuole del I ciclo di Saronno con l'Amministrazione Comunale, per il confronto, la definizione di strategie educative del territorio, l'elaborazione di progetti, la messa a punto di strategie organizzative.

##### **Collabora con le seguenti figure e associazioni di volontariato:**

- docenti in pensione, che prestano attività di volontariato per il supporto ad alunni in difficoltà
- Ass. AUSER
- Croce Rossa Italiana
- Croce Azzurra
- Oratori
- Consultorio decanale
- Emergency
- C.O.N.I.
- Biblioteca civica
- Centro di Incontro
- Associazione Sulleregole
- Lions club Saronno
- Ufficio Regionale Lombardia *Europe Direct*
- Ordine dei farmacisti

La scuola considera strategica l'alleanza con le famiglie, che trova espressione in alcuni momenti istituzionali, oltre che nella partecipazione al progetto "Scuole, spazi di democrazia per promuovere cittadinanza".

#### **4.6 Incontri con i genitori**

##### **Gli incontri con i genitori della scuola dell'infanzia**

Riunione di intersezione (con i genitori rappresentanti) novembre/febbraio/maggio

- Presentazione a grandi linee del P.O.F.
- Elezione dei rappresentanti dei genitori
- Illustrazione delle scelte educative e didattiche (contenuti, strategie, modalità e finalità)

Riunione di sezione (Ottobre/aprile)

- ✓ Illustrazione delle scelte educative didattiche

Colloqui individuali (gennaio/maggio)

- Scambio di informazioni per una migliore conoscenza dei bambini nella loro individualità
- Strategie comuni per una maggior collaborazione nell'educazione del bambino

Open day (dicembre e Gennaio)

- I docenti presentano la scuola ai genitori che devono effettuare le nuove iscrizioni
- Visita da parte dei genitori della scuola

Accoglienza: mese di giugno (mattino)

- Accoglienza degli alunni iscritti all'anno scolastico successivo

### **Gli incontri con i genitori della Scuola Primaria Ignoto Militi - Rodari**

Incontro con i genitori dei nuovi iscritti (Inizio di settembre)

- Presentazione nuovi insegnanti
- orari delle lezioni
- materiale occorrente
- organizzazione primi giorni di scuola
- illustrazione tempi e criteri per la formazione delle classi (v. prog. fomaz. cl. 1°)
- linee generali dell'Offerta Formativa dell' anno scolastico

Prima assemblea di classe (Ottobre)

- Presentazione dei progetti condivisi dal team di insegnanti
- illustrazione delle scelte educative e didattiche (contenuti, strategie, modalità e finalità)
- elezione dei rappresentanti di classe

Seconda/terza assemblea di classe (Febbraio/giugno)

- Situazione generale della classe
- consegna del documento di valutazione

Consigli di interclasse (con i genitori rappresentanti) Novembre/febbraio/maggio

- L'ordine del giorno viene trasmesso, con anticipo, di volta in volta ai genitori

**Open day:** dicembre

- Presentazione della scuola e del Progetto formativo ai genitori che devono effettuare le nuove iscrizioni

Colloqui individuali Novembre/aprile (su appuntamento)

- Scambio di informazioni per una migliore conoscenza dei bambini nella loro individualità
- Strategie comuni per una maggior collaborazione nell'educazione del bambino

Accoglienza (Aprile)

- Festa dell'accoglienza: primo approccio dei piccoli alla futura scuola d'appartenenza

Feste e manifestazioni (Vari momenti dell'anno scolastico)

- Condivisione delle esperienze educativo – didattiche attraverso incontri tra alunni e famiglie

### **Gli incontri con i genitori della Scuola Secondaria di 1° Grado**

Prima assemblea di classe (Ottobre)

- Presentazione classe ai genitori, elezioni rappresentanti di classe
- Consegna patto formativo

Assemblee di classe (ottobre/aprile)

- Punto sulla situazione didattico – educativa della classe (bimestrale)

Febbraio/giugno

- Consegna schede di valutazione

Colloqui individuali settimanali

- Scambio di informazioni sulla situazione educativo – didattica
- Strategie comuni per una maggior collaborazione nell'educazione del ragazzo

Colloqui individuali generali (due volte l'anno)

- Colloqui individuali generali 1^ quadrimestre
- Consegna consiglio orientativo (cl. Terze)

Open day

- Presentazione della scuola e del Progetto formativo ai genitori che devono effettuare le nuove iscrizioni

Feste e manifestazioni (vari momenti dell'anno scolastico)

- Condivisione delle esperienze educativo – didattiche attraverso incontri tra alunni e famiglie

### **Comitati/Associazioni Genitori**

Nelle scuole Primarie Ignoto Militi e G. Rodari opera un'associazione dei genitori, la cui documentazione è agli atti presso gli uffici della Dirigenza. Periodicamente ciascuna associazione si riunisce; collabora attivamente con gli insegnanti, avanza proposte che riguardano le iniziative del plesso e si rende disponibile nel realizzarle (feste, ricorrenze...).

Le associazioni contribuiscono al miglioramento del Piano dell'Offerta Formativa anche finanziando alcuni progetti e l'acquisto di materiale didattico.

### **4.7 Progetti**

I progetti dell'Istituto e quelli dei singoli plessi tengono conto delle esigenze dell'utenza, della tradizione della Scuola, delle indicazioni della Legge 107/2015, in particolare dell'art. 1 c.7, e concorrono alla realizzazione del [Piano di Miglioramento](#). Sono articolati in Progetti comuni all'intero Istituto

e progetti che rispondono alle esigenze, alle caratteristiche dell'utenza, alle professionalità presenti e alla storia dei singoli plessi.

#### 4.7.1 Progetti di Istituto

##### Progetti finalizzati soprattutto a garantire il diritto all'apprendimento e le pari opportunità educative

Progetto	<b>Intercultura</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, d, l, r)
Priorità RAV	Consolidamento della progettualità di inclusione e differenziazione, per mantenere nel tempo i risultati positivi evidenziati
Responsabile	<i>Prof.ssa Giuseppina Ventura</i>
Destinatari	Alunni stranieri iscritti alle diverse classi dell'Istituto e alunni italiani.
Obiettivi	Promozione di azioni di aiuto reciproco. Promozione dell'abitudine al dialogo e al confronto. Acquisizione della coscienza che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale. Acquisizione del rispetto delle regole di convivenza Prevenzione e contrasto della formazione di stereotipi e pregiudizi. Acquisizione di criteri di socializzazione. Acquisizione di contenuti culturali nuovi. In particolare per gli alunni stranieri, acquisizione di strumenti linguistici per la vita quotidiana e per lo studio.
Attività	Accoglienza alunni stranieri. Istituzione di laboratori linguistici per la prima alfabetizzazione e di laboratori per l'insegnamento della lingua per lo studio. Sportello di consulenza per docenti e per genitori degli alunni stranieri Attività di intercultura nelle classi.
Risorse	Docenti dell'Istituto Copertura finanziaria con fondi del MOF

Progetto	<b>Screening disturbi specifici dell'apprendimento</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, d, l, r)
Priorità RAV	Consolidamento della progettualità di inclusione e differenziazione, per mantenere nel tempo i risultati positivi evidenziati
Responsabile	Docenti Annamaria Arigliano e Cinzia Signore
Destinatari	Alunni iscritti alle classi prime e seconde della scuola primaria.
Obiettivi	Prevenzione e contrasto di difficoltà di apprendimento. Confronto tra docenti Ricerca e applicazione di metodologie didattiche inclusive Promozione di attività di potenziamento didattico
Attività	Somministrazione test Correzione e confronto tra docenti di classe ed esperte Restituzione dati ai genitori e indicazioni Potenziamento didattico in classe
Risorse	Docenti dell'Istituto Copertura finanziaria con fondi del MOF
Progetto	<b>Settimana dell'integrazione e dell'inclusività</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, d; i; l; m)
Priorità RAV	Consolidamento di percorsi già sperimentati con esiti positivi
Responsabile	<i>Ins. Lainati Paola</i>
Destinatari	Tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto
Obiettivi	(Ri)mettere al centro dell'attenzione la diversità, creare partecipazione e rispetto delle differenze perché nell'incontro, nella conoscenza e nel dialogo con "l'altro" si possono trovare stimolo nuovi e nuove rotte. <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sensibilizzare gli alunni riguardo il tema della diversità</li> <li>✓ Riflettere sulle modalità di accoglienza dell'altro</li> </ul>

- ✓ Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun alunno
- ✓ Confrontarsi sulla qualità dell'inclusione scolastica

#### Attività

Focus delle attività: diversità/inclusione e intercultura, considerata in termini inclusivi

- Analisi delle realtà presenti in ogni classe
- Individuazione dei punti di forza di ogni singolo alunno, con proposta di attività finalizzate a far emergere risorse
- Proposta di letture, cartoni animati, film, giochi di ruolo, spettacoli teatrali, attinenti al tema
- Attività di drammatizzazione e laboratoriali
- Creazione di percorsi interdisciplinari che coinvolgono vari aspetti (motorio, sociale, affettivo, linguistico.....), con la produzione di riflessioni e materiali.
- Coinvolgimento delle famiglie in momenti di riflessione, di partecipazione nell'allestimento di stand, mostre e nella visita agli stessi.

#### Risorse

Docenti dell'Istituto

Docenti di sostegno ed educatori comunali

Esperti esterni

Copertura finanziaria con Fondi del MOF

Progetto	<b>SPORT SI PUO'</b> corso di acquaticità per alunni disabili (Legge 107/2015 art. 1, c.7, g; l; m)
Priorità RAV	Consolidamento di percorsi già sperimentati con esiti positivi
Responsabile	<i>Ins. Lainati Paola</i> Rapporti con altre istituzioni: <i>Assemblea Provinciale Sport Disabili, POLHA-Varese, Comune di Saronno</i>
Destinatari	alunni con disabilità dell'Istituto
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Superamento delle proprie paure imparando a destreggiarsi nel nuovo spazio dell'ambiente piscina e prendendo confidenza con l'acqua</li> <li>- Socializzazione con persone nuove</li> <li>- Acquisizione di autonomia (compatibilmente con il proprio handicap) nei semplici e ripetitivi gesti di preparazione all'attività acquatica (gestione dei propri vestiti borsa, doccia....)</li> <li>- Conoscenza del proprio corpo e delle proprie possibilità</li> <li>- Incremento dell'autostima</li> <li>- Possibilità di esercitare in completa libertà ogni parte del proprio corpo</li> </ul>
Attività	Attività natatorie in piscina, in vasca piccola o grande, con durata di 1 ora, con cadenza settimanale, con organizzazione a piccolo, grande gruppo o in rapporto 1 a 1 (alunno/istruttore). Le lezioni si tengono presso la piscina Comunale di Saronno.

Progetti finalizzati soprattutto a favorire esperienze di cittadinanza attiva e apertura alla dimensione europea

Progetto	<b>Atelier creativo</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, a; d; h; l; m)
Priorità RAV	Consolidamento di progetti già sperimentati con esiti positivi
Responsabile	Barbara Marabelli
Destinatari	Alunni dell'Istituto
Obiettivi	Creare un ambiente di apprendimento efficace, ad alta specializzazione e bassa flessibilità, in uno



	spazio attrezzato Sviluppo di competenze chiave della società contemporanea, in particolare lo spirito di iniziativa e d'imprenditorialità Implementazione dei progetti orto e SID già attivati negli anni precedenti
Attività	Coltivazione in serra Osservazione e sperimentazione scientifica con strumenti specifici Produzione di materiali multimediali
Risorse	Docenti dell'Istituto Genitori dell'Associazione Genitori Risorse esterne: Comune di Saronno, AUSER Copertura finanziaria PON
Progetto	<b>Erasmus Project</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, a; d; h; l; m)
Priorità RAV	Consolidamento di progetti già sperimentati con esiti positivi
Responsabile	Giuseppina Ventura - Emanuela Pellegatta
Destinatari	Alunni dell'Istituto
Obiettivi	L'obiettivo per l'a.s. 2017/18 è quello di condividere con gli altri idee per l'insegnamento e l'apprendimento attraverso strategie didattiche innovative e buone pratiche, mantenendo i contatti con le scuole partner conosciute in occasione dei progetti Erasmus+ realizzati nello scorso triennio
Attività	Le attività sono documentate nel blog dei progetti: <a href="http://creatingtomorrowschoolstoday.blogspot.it/">http://creatingtomorrowschoolstoday.blogspot.it/</a> . <a href="http://sbsaronno.altervista.org/">http://sbsaronno.altervista.org/</a> Sul sito web della scuola icsmiliti.gov.it è stato inserito il link al blog per facilitare l'accesso a genitori e studenti.

Risorse	Docenti dell'Istituto Genitori dell'Associazione Genitori Risorse esterne: Comune di Saronno, Copertura finanziaria a cura dell'Unione Europea
Progetto	<b>Mini-stage linguistico</b>
Responsabili	<i>Prof. sse Emanuela Pellegatta e Elena Scorti</i>
Destinatari	Alunni della secondaria di primo grado
Priorità del RAV	Consolidamento di progetti già sperimentati con esiti positivi
Obiettivi	Contribuire alla crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani; favorire le capacità relazionali e di socializzazione; migliorare l'apprendimento linguistico; sviluppare la capacità di adattamento, di comprensione e di valorizzazione delle diversità socioculturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera; formazione di uno spirito europeo. <b>Obiettivi linguistici</b> apprendimento in situazione; consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa acquisita; conoscenza di aspetti di civiltà altre; sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi; motivazione allo studio in ambiente diverso.
Attività	Corso di lingua inglese di 20 lezioni settimanali di 45 minuti l'una, con insegnanti madrelingua. Attività extrascolastiche ed escursioni guidate da animatori madrelingua. Sistemazione in famiglia. Tempi di attuazione del progetto: prima settimana di settembre.

Risorse	Docenti di lingua inglese della scuola secondaria Viva the power of language Copertura finanziaria a carico delle famiglie
Progetto	<b>Scuole - spazi di democrazia</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, d; p)
Priorità RAV	Consolidamento di percorsi già sperimentati con esiti positivi
Responsabile	<i>Docenti di cittadinanza</i>
Destinatari	Tutti i plessi Classi partecipanti
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educare ad agire la Cittadinanza.</li> <li>- Promuovere competenze che arricchiscono di senso i contenuti disciplinari attraverso la condivisione quotidiana di esperienze che incarnano e interpretano i valori democratici.</li> <li>- Comprendere e interiorizzare i principi legati alla cittadinanza e ai diritti umani.</li> <li>- Sperimentare relazioni e comportamenti basati sulla trasparenza, il rispetto reciproco e la valorizzazione della diversità,</li> <li>- Praticare con continuità e coerenza uno stile di vita democratica</li> <li>- Esercitare la propria autonomia e sviluppare il senso critico</li> </ul>
Attività	<p>Studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– elezione rappresentanti di classe</li> <li>– riunioni periodiche rappresentanti per organizzazione attività</li> <li>– riunione con Dirigente per monitoraggio andamento classi</li> <li>– coinvolgimento in discussione punti di forza e debolezza dell'Istituto</li> <li>– coinvolgimento in scelte riguardanti attività ed uso degli spazi scolastici</li> <li>– sondaggi per la valutazione dell'Istituto (organizzazione, personale, scelte didattiche)</li> <li>– partecipazione al progetto Green School – azioni previste a.s. 2018/19: riduzione dei rifiuti e calcolo della riduzione di CO2, controllo dello spegnimento della luce e dei device, lotta</li> </ul>

spreco alimentare, partecipazione alla raccolta alimentare, produzione del compost, laboratori di riuso, incontro con un genitore per l'analisi delle plastiche, impatto delle plastiche e microplastiche nell'ambiente.

Docenti:

- coinvolgimento in discussione punti di forza e debolezza dell'Istituto
- partecipazione ad incontri per la presentazione di attività realizzate in classe
- coinvolgimento in attività di arricchimento culturale extrascolastiche
- sondaggi per la valutazione dell'Istituto (organizzazione, personale, scelte didattiche)

Genitori:

- incontri, gestiti dai ragazzi, per presentare attività realizzate in classe
- coinvolgimento in scelte riguardanti proposte didattiche ed educative
- coinvolgimento in discussione punti di forza e debolezza dell'Istituto
- sondaggi per la valutazione dell'Istituto (organizzazione, personale, scelte didattiche)

Personale ATA:

- coinvolgimento nelle attività proposte dalla scuola (organizzazione e contenuti)
- coinvolgimento in discussione punti di forza e debolezza dell'Istituto
- sondaggi per la valutazione dell'Istituto (organizzazione, personale, scelte didattiche)

Risorse

Docenti e Personale dell'Istituto  
Genitori  
Associazione Sulleregole  
Copertura finanziaria fondi MOF

Progetto

**S.I.D.** (Legge 107/2015 art. 1, c.7, b)

Priorità RAV  
Responsabile

Consolidamento di percorsi già sperimentati con esiti positivi; supporto all'azione di orientamento  
*Prof. Elena Stefani*

Destinatari

alunni dell'Istituto comprensivo

Obiettivi

Insegnare le scienze secondo il metodo I.B.S.E. (*Inquiry- Based Science Education*):

1. acquisire le principali linee di pensiero per capire gli aspetti del mondo che ci circonda, essere in

grado di *effettuare scelte e prendere decisioni* che riguardano la salute e le relazioni con l'ambiente;  
2. capire, in modo elementare, ciò che la scienza è, "come funziona", quali sono i suoi punti di forza e i limiti;  
3. sviluppare la capacità di comunicare esperienze e idee per *esprimere* pensieri , condividerli e difenderli attraverso la discussione e *l'argomentazione*;  
4. essere in grado di continuare ad apprendere. Più che l'accumulazione delle conoscenze teoriche, che si possono facilmente recuperare tramite le fonti di informazione ampiamente disponibili oggi, ciò che è realmente necessario sono le *competenze necessarie per accedere a queste fonti, selezionare le informazioni pertinenti e dar loro un significato.*"

#### Attività

Attraverso l'IBSE gli studenti sviluppano concetti che consentono di comprendere gli aspetti scientifici del mondo che li circonda, attraverso la riflessione , l'applicazione e il ragionamento logico e critico.

Ciò implica per ognuno:

- la manipolazione diretta di oggetti e strumenti e l'osservazione di fatti e fenomeni;
- l'utilizzo di dati provenienti da diverse fonti;
- fare domande, fare previsioni, progettare e condurre una ricerca, risolvere i problemi che ne derivano, testare altre idee, tenere conto di nuovi risultati e sviluppare nuove ipotesi;
- collaborare con gli altri, condividere idee, progetti e risultati, far progredire la propria comprensione attraverso il dialogo.

I moduli IBSE (affonda e galleggia, le leve, il pane, miscugli e soluzioni, ...) vengono sperimentati durante le ore curricolari.

#### Risorse

Docenti dell'Istituto  
Esperti formatori (un docente interno e docenti esterni)  
Accademia dei Lincei  
Copertura finanziaria con fondi del MOF

#### Progetto

**MathUp** (Legge 107/2015 art. 1, c.7, b)

#### Responsabile

Prof. Elena Stefani

#### Destinatari

Insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria, alunni della scuola primaria e alunni della

	scuola secondaria
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire un curriculum verticale di matematica in modo che ad ogni passaggio non sia necessario incominciare da capo.</li> <li>- Progettare attività che permettano di consolidare concetti per giungere ad un apprendimento personale e consapevole</li> <li>- creare un contesto didattico in cui la matematica non sia più vista come una materia estranea, difficile.</li> </ul>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione di docenti in collaborazione con l'università Bocconi e la facoltà di Matematica di Milano.</li> <li>- Attività nelle classi privilegiando la pratica laboratoriale, limitando l'insegnamento trasmissivo. Si stimola la propensione degli studenti a "fare matematica" proponendo di risolvere questioni legate alla vita di tutti i giorni.</li> <li>- Eventuali laboratori di matematica anche con la collaborazione di docenti universitari.</li> </ul>
Risorse	<p>Docenti dell'Istituto Esperti esterni Copertura finanziaria per la formazione dei docenti con Fondi individuali del Bonus Formazione</p>

#### 4.7.2 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia Collodi

Progetto	<b>Adotta un vigile</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, e)
Responsabile	<i>Rosangela Guzzetti, Maria Grazia Turconi</i>
Destinatari	Bambini di tre, quattro, cinque anni.
Obiettivi	Tale progetto intende fornire stimoli concreti per la sicurezza stradale sviluppando nei bambini valori di responsabilità, rispetto di sé e degli altri, della convivenza civile e di difesa dell'ambiente. Si intende portare il bambino ad acquisire comportamenti adeguati e sicuri per la strada, in quanto luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti, ma che presenta dei rischi e pericoli se non si rispettano corrette norme comportamentali.

- Ascoltare e comprendere semplici regole.
- Conoscere semplici concetti topologici.
- Conoscere il ruolo del vigile.
- Riconoscere semplici segnali stradali e i comportamenti adeguati e inadeguati sulla strada.

#### Attività

I bambini incontrano il vigile e osservano l'abbigliamento: paletta, fischietto, movimenti delle braccia per dirigere il traffico. Sono invitati a riflettere sull'importanza delle sue funzioni. I bambini interpretano con mimica e gesti il comportamento del vigile. Memorizzazione della filastrocca del semaforo e gioco.

#### Risorse

Docenti dell'Istituto  
Polizia Locale di Saronno  
Copertura finanziaria a cura del Comune di Saronno

Progetto	<b>Biblioteca</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, a)
Responsabile	<i>Raffaella Rondonotti</i>
Destinatari	Bambini di quattro e cinque anni in gruppi omogenei per età.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Familiarizzazione con lo strumento libro.</li> <li>● Capacità di muoversi in un ambiente diverso dalla sezione.</li> <li>● Prestare attenzione ad un racconto e provare piacere nell'ascoltare.</li> <li>● Capacità di descrivere situazioni inserite nel contesto di alcune fiabe o di un racconto.</li> <li>● Capacità di realizzare a scuola disegni rappresentanti le situazioni delle storie ascoltate.</li> <li>● Promuovere la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni, pensieri e desideri.</li> <li>● Suscitare nel bambino il piacere di leggere assieme.</li> <li>● Suscitare nei bambini la curiosità di scoprire l'importanza del libro, scelta di argomenti per consultazione.</li> </ul> <p>Il metodo di lavoro privilegiato è a piccolo-medio gruppo suddiviso per età 4 e 5 anni.</p>
Attività	Attività laboratoriale in biblioteca, che permette ai bambini di accedere liberamente ai libri adatti alla loro età e di farne un utilizzo sia individuale sia di gruppo.
Risorse	<p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Responsabile della Biblioteca di Saronno</p> <p>Il progetto non necessita di copertura finanziaria</p>



<b>Progetto</b>	<b>Progetto Gioco motorio</b>
<b>Responsabile</b>	Tutte le insegnanti
<b>Destinatari</b>	Bambini di tre, quattro e cinque anni.
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo dell'autostima</li> <li>• Scoperta del proprio spazio corporeo e potenziare l'identità personale</li> <li>• Riconoscere il proprio spazio di movimento e quello altrui</li> <li>• Controllare e interiorizzare gli schemi motori di base.</li> <li>• Scoprire che il corpo lascia delle impronte diverse da quelle degli altri bambini</li> </ul>
<b>Attività</b>	Le attività di questo progetto nascono dalla consapevolezza che i bambini hanno bisogno di esplorare e conoscere sé e lo spazio attraverso il corpo e il movimento. Partendo da questo bisogno verranno create situazioni finalizzate al raggiungimento di competenze motorie, sociali, cognitive e verbali. I bambini avranno l'occasione di sperimentare movimenti, scoprire ritmi, materiali, di appropriarsi dello spazio-gioco alternando momenti di libera espressione alla ricerca guidata dall'insegnante.
<b>Risorse</b>	Docenti dell'Istituto Il progetto non necessita di copertura finanziaria
<b>Progetto</b>	<b>Progetto Continuità: Asilo Nido scuola dell'Infanzia</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, s)
<b>Responsabile</b>	<i>Grassi - Rondonotti</i>
<b>Destinatari</b>	Bambini di tre anni e cinque anni
<b>Obiettivi</b>	<p>Favorire un passaggio sereno e graduale sia per i bambini in entrata sia per i bambini in uscita</p> <p>Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e coetanei.</p> <p>Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti</p> <p>Favorire scambi di informazioni e di esperienze fra i diversi livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità</p>
<b>Attività</b>	- Visite con i piccoli al Nido per incontrare gli amici lasciati e i grandi alla Primaria per familiarizzare con la nuova scuola e incontrare i compagni grandi dell'anno precedente.

- Giochi di presentazione dei singoli bambini
- Narrazione di una storia
- Drammatizzazione e canzoncine relative alla storia
- Dono di un gadget che ricordi l'esperienza vissuta

**Risorse**

Docenti dell'Istituto  
 Educatrici dell'asilo Nido Comunale  
 Il progetto non necessita di copertura finanziaria

**Progetto**

**Feste** (Legge 107/2015 art. 1, c.7, f; m)

**Responsabile**

*Tutte le insegnanti*

**Destinatari**

Bambini di tre, quattro e cinque anni

**Obiettivi**

**Scoprire la festa di Natale**

Conoscere segni, simboli della tradizione natalizia  
 Conoscere ambientazioni tipiche (presepe, albero di Natale)  
 Personaggi tipici (Babbo Natale Befana)  
 Canti poesie  
 Scambio auguri con genitori

**Scoprire festa di Carnevale**

Vivere la festa di Carnevale in modo ludico  
 Memorizzare poesie e filastrocche  
 Utilizzare l'espressione grafico-pittorico con creatività  
 Identificarsi con travestimenti nei personaggi – argomento

**Scoprire la festa della S. Pasqua**

Segni e simboli Pasquali  
 Vivere sentimenti di fraterna solidarietà

**Scoprire festa del papà e della mamma**

Vivere serenamente momenti di festa in famiglia  
 Intuire di far parte di un nucleo familiare  
 Esprimere sentimenti nei confronti delle figure parentali

Filastrocche, poesie e canti

### **Festa di fine anno**

Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza – festa  
Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e tra bambini e adulti

**Attività** Giochi, canti, biglietti, addobbi inerenti alla festa specifica

**Risorse** Docenti dell'Istituto  
Genitori  
Il progetto non necessita di copertura finanziaria

**Progetto** **Progetto Inclusività**

**Responsabile** Rossella Cocco – Spagnolo - Guzzetti

**Destinatari** Bambini di tre , quattro e cinque anni

**Obiettivi**

- Creare un clima sereno ed un ambiente favorevole che consenta a tutti di sentirsi accolti e partecipare alla vita scolastica.
- Creare occasioni di socializzazione e d'incontro per conoscere e riflettere sulla diversità.
- Promuovere l'integrazione attraverso la partecipazione di tutti nel rispetto delle differenze, valorizzando la diversità come risorsa individuale.

**Attività**

- Verranno proposte diverse attività ludiche.
- Giochi di movimento in piccolo e grande gruppo.

**Progetto** **Progetto Lingua 2** (Legge 107/2015 art. 1, c.7, a)

**Responsabile** *Cocco - Gaspari*

**Destinatari** Bambini di cinque anni

**Obiettivi** Approccio alla lingua francese, attraverso esperienze concrete coinvolgenti e guidate, che portano il bambino ad apprendere in modo naturale, scoprire e avere consapevolezza di nuovi suoni, parole ed

espressioni.

Attività	Attività linguistica attraverso racconti, canzoni, filastrocche del progetto Europa.
Risorse	Una docente dell'Istituto Copertura finanziaria con fondi del MOF

**Progetto** **Progetto uscite didattiche/visite d'istruzione**

**Responsabile** *Tutte le insegnanti*

**Destinatari** Bambini di tre, quattro e cinque anni

**Obiettivi**

- Risvegliare nei bambini curiosità e interesse per la realtà che li circonda
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia

**Attività** Attività di laboratorio in fattoria

**Risorse** Docenti dell'Istituto  
Il progetto non necessita di copertura finanziaria

**Progetto** **Progetto Continuità: Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria**

**Responsabile** *Piuri - Primiani*

**Destinatari** Bambini di cinque anni

**Obiettivi**

Favorire un passaggio sereno e graduale per i bambini in uscita  
Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e coetanei.  
Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti  
Favorire scambi di informazioni e di esperienze fra i diversi livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità

**Attività**

- Visite con i bambini di 5 anni alla scuola primaria per incontrare gli amici lasciati
- Giochi di presentazione dei singoli bambini

- Narrazione di una storia
- Drammatizzazione e canzoncine relative alla storia
- Dono di un gadget che ricordi l'esperienza vissuta

Risorse

Docenti dell'Istituto

Il progetto non necessita di copertura finanziaria

Progetto

Progetto Accoglienza

Responsabile

Tutte le insegnanti

Destinatari

Bambini di tre, quattro e cinque anni

Obiettivi

- Scoprire atteggiamenti per vivere bene insieme
- Condividere materiali, spazi, oggetti.
- Parlare ed esprimere stati d'animo
- Imparare semplici canzoni e mimarle.
- Muoversi nello spazio seguendo un ritmo.
- Sviluppare sentimenti di appartenenza al gruppo.
- Ascoltare con piacere letture, musiche, canti.
- Esprimersi e raccontare di sé.
- Scoprire le caratteristiche di materiali naturali diversi
- Manipolare materiali per costruire.
- Sviluppare l'autonomia e collaborare con gli altri.
- Sviluppare la coordinazione ritmo-motoria.
- Sviluppare un'immagine positiva di sé.
- Partecipare con serenità alla festa dell'accoglienza.

Attività

- Giochi liberi e organizzati con la palla.
- Utilizzo degli spazi-angoli della sezione.
- Giochi di routine: - cerchio del mattino - "Buongiorno a ..." – calendario – appello – canti – inizio di esperienze

- Attività di manipolazione – coloritura – didò – pongo – riconoscimento del contrassegno.
- Attività di preparazione della festa dell'accoglienza : Personaggio del Topo Lino e compagni

Risorse

Docenti dell'Istituto

Il progetto non necessita di copertura finanziaria

#### 4.7.3 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola Primaria Gianni Rodari

Progetto

**Orto-giardino a scuola** (Legge 107/2015 art. 1, c.7, b)

Responsabile

*Ins. Lualdi e Ins. Marabelli*

Destinatari

Scuola Rodari Classi 3°, a rotazione negli anni.

Le altre classi partecipano in misura minore, ma significativa rispetto alle esperienze avviate.

Obiettivi

Per i bambini lavorare la terra diventa parte di un sapere trasversale, dove tutte le discipline scolastiche si animano.

Prendersi cura di un piccolo pezzo di terra oppure coltivare le piantine nei vasi è anche un modo per imparare ad avere pazienza, perchè ci vuole tempo prima che i semi crescano.

L'orto è un'aula all'aperto dove gli alunni, anzichè semplici consumatori, diventano creatori di vita.

L'orto ha coinvolto e trasformato la scuola in qualcosa di vivo di cui prendersi cura.

Attività

Nell'orto si svolgono diverse e trasversali attività: dividendo l'orto si fa geometria, scrivendone il diario di bordo si fa italiano e si impara perfino la storia.

L'ambito più ampio riguarda quello scientifico: si svolgono osservazioni con l'utilizzo dei 5 sensi, si fa botanica osservando caratteristiche di piante ed animali che vivono nell'orto, si osserva dal vivo il ciclo di germogliazione e crescita dei vegetali.

Musica e poesia nascono nell'orto, ascoltando se stessi durante le attività: con le mani nella terra il bambino sperimenta azioni e sensazioni nuove e speciali.

Risorse

Docenti dell'Istituto

Esperti esterni (a titolo gratuito)

Materiali forniti a cura dei genitori

Il progetto non necessita di copertura finanziaria

Progetto	Educazione all'affettività (Legge 107/2015 art. 1, c.7, l)
Responsabili	Insegnanti delle classi quarte e quinte
Destinatari	Alunni delle classi quarte e quinte
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le emozioni</li> <li>• Denominare le proprie emozioni</li> <li>• Riconoscere che anche l'altro prova emozioni</li> <li>• Manifestare le emozioni in modo adeguato</li> <li>• Riconoscere gli effetti delle emozioni sul proprio corpo</li> <li>• Conoscere il proprio corpo</li> <li>• Accettare il proprio corpo</li> <li>• Riconoscere situazioni in cui la relazione con gli altri, attraverso il corpo, assume valore negativo o positivo</li> <li>• Saper reagire in modo appropriato anche in situazioni a rischio</li> <li>• Essere in grado di individuare figure adulte di riferimento in cui avere fiducia</li> </ul>
Attività	<p>Si fa riferimento al testo "Le parole non dette" di Alberto Pellai ed. Franco Angeli e al manuale del progetto Teseo con i contributi di Valerie E. Moretti.</p> <p>Nello specifico queste le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Letture, inerenti i vari temi trattati, dell'insegnante</li> <li>• Letture degli alunni</li> <li>• Conversazioni, discussioni</li> <li>• Rappresentazioni grafico – pittoriche</li> <li>• Costruzione di oggetti tridimensionali es. personaggi di una storia</li> <li>• Lavori di arte-immagine, di italiano,... a coppie, a piccolo o a grande gruppo</li> <li>• Giochi di ruolo</li> <li>• Giochi cooperativi</li> <li>• Rappresentazioni, drammatizzazioni</li> </ul>
Risorse	Copertura finanziaria con fondi del MOF e fondi da privati

Progetto	<b>Attività Motoria e Tennis</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, g)
Responsabile	<i>Insegnante Amelia Mungari</i>
Destinatari	Primaria Rodari, classi 3 e 4
Obiettivi	I traguardi di sviluppo da perseguire consisteranno, nella crescita delle capacità senso-percettive e degli schemi dinamici e posturali di base per adattarli ai parametri spazio-temporali dei diversi ambienti.
Attività	La forma privilegiata di attività motoria sarà costituita dal gioco, che sostanzia e realizza nei fatti il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella socializzante a quella creativa. Verranno utilizzate le forme praticabili di gioco a contenuto motorio: dai giochi liberi a quelli di regole, dai giochi con materiali a quelli simbolici, dai giochi di esercizio ai giochi imitativi. Verranno utilizzati attrezzi conformi all'età, non pericolosi per quanto riguarda l'incolumità fisica ed adatti per uno sviluppo armonico delle varie parti del corpo: coppelle, strisce colorate, racchette junior, ostacolini, pedane di equilibrio, palline depressurizzate e non, piccole reti mobili ecc...
Risorse	Docenti dell'Istituto Esperti esterni a titolo gratuito Il progetto non necessita di copertura finanziaria

Progetto	<b>A scuola di sport</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, g)
Responsabile	<i>Insegnante Amelia Mungari</i>
Destinatari	(Gianni Rodari, tutte le classi del plesso)
Obiettivi	Sviluppare le capacità motorie e coordinative Favorire l'acquisizione di schemi logici e spazio-temporali Sperimentare le potenzialità del corpo in movimento Favorire la socializzazione e la cooperazione



Educare al rispetto degli altri e delle regole  
Vivere la competizione come momento di confronto costruttivo  
Comprendere e rispettare le regole del nuovo gioco sportivo  
Divertirsi attraverso lo sport

**Attività**

Attività di movimento per favorire:

- Il controllo posturale
- La coordinazione oculo-manuale
- La capacità di rilassamento
- La capacità di ritmizzazione
- -Giochi per sviluppare la capacità di:
  - Destrezza
  - Abilità di esecuzione e direzione
  - Controllo equilibri
  - Organizzazione spazio-temporale.
- Giochi che prevedono poca durata e poca intensità
  - Giochi di esplorazione e scoperta
  - Giochi di variazione di schemi motori di base
  - Giochi di gruppo
  - Giochi con ruoli

**Risorse**

Docenti della scuola  
Istruttori CONI  
Risorse finanziarie del MOF e messe a disposizione dal CONI

**Progetto**

**Rugby sport educativo** (Legge 107/2015 art. 1, c.7, a)

**Responsabile**

*Insegnante Amelia Mungari*

**Destinatari**

Primaria Rodari, classi 4 e 5

**Obiettivi**

Le finalità del progetto rugby si suddividono in due sistemi diversi di educare:

1) Educare il movimento, che riguarda l'area morfologico- funzionale con la quale si cerca di raggiungere i seguenti obiettivi:

favorire lo sviluppo di :

- a. - capacità sensoperceptive
- b. - schemi motori
- c. - schemi posturali

sviluppare le capacità :

- d. – coordinative
- e. - condizionali

favorire l'apprendimento :

- f. - abilità motorie ( generali e specifiche)

**2) Educare attraverso il movimento; riguardante le aree affettive-cognitive- relazionali ed ha come obiettivo:**

Area Affettiva: favorire il controllo dell'emotività (paura, aggressività);

Area Cognitiva: stimolare le capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi;

Area Sociale: sviluppare coerenti comportamenti relazionali (squadra, disciplina, rispetto delle regole)

Attività

Il rugby non può essere presentato all'alunno in tutta la sua complessità. Obiettivo dell'allenatore sarà, quindi, quello di semplificare il gioco senza snaturarlo, con un processo di apprendimento che si sviluppa:

- dal semplice al complesso;
- dal generale al particolare;
- dal conosciuto all'ignoto (cioè dall'attività personale dell'alunno verso le esigenze fondamentali del rugby).

Il ruolo dell'allenatore non è quello di istruire un giocatore, ma al contrario, è quello di permettergli di capire ciò che fa. L'alunno all'inizio inventa, poi capisce.

E' nostro compito dunque, proporre delle situazioni di gioco a cui l'alunno darà una propria risposta e non quella che si vorrebbe; l'alunno non è in grado di comprenderla dal momento che dovrà prima arrivare a confrontare ciò che conosce con le esigenze delle nuove situazioni proposte. Se comunque l'alunno non dovesse trovare le giuste risposte, devono essere proposte altre varianti (più semplici, meno complesse della situazione)

Lo scopo che si vuole raggiungere deve essere sempre conosciuto, sì da motivare alla stessa attività,

ed in modo da abituare l'alunno a chiedersi il perché della riuscita o meno.

In questa fase di avviamento le forme dell'apprendimento che prediligiamo sono per prove ed errori (e non per ripetizione continua degli stessi esercizi, senza errori), ed anche per comprensione.

Si arriva così ad una costruzione del saper fare (Apprendimento)

Risorse

Docenti dell'Istituto

Esperti esterni a titolo gratuito

Il progetto non necessita di copertura finanziaria

#### 4.7.4 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola Primaria Ignoto Militi

Progetto

**Progetto sportivo in collaborazione con il Liceo "Legnani"** (Legge 107/2015 art. 1, c.7, g)

Responsabile

*Docente M. Francesca Vacca, Prof.ssa Alessandra Jetti Liceo Legnani, docenti classi*

Destinatari

Alunni scuola Primaria "Ignoto Militi", Classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

Obiettivi

Promuovere la coordinazione, la prontezza di riflessi e l'agilità.

Attività

Percorsi sulla percezione sensoriale per le classi quarte mentre, per le classi quinte, attività sulla espressione corporea attraverso l'uso di maschere neutre. Gli incontri avranno prevalentemente carattere ludico e polivalente e saranno strumento di apprendimento e di partecipazione collettiva

Risorse

Docenti dell'Istituto

Docenti Liceo Legnani

Il progetto non necessita di copertura finanziaria

Progetto	<b>Progetto AUSER: “Un ponte tra generazioni”</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, d; m)
Responsabile	<i>Docenti di classe, Associazione Auser Saronno</i>
Destinatari	Scuola Primaria “Ignoto Militi”
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire strumenti utili alla comprensione del proprio ruolo educativo all’interno delle relazioni parentali e extraparentali</li> <li>• Aiutare la crescita di relazioni positive parentali e extraparentali per accrescere una cultura dell’integrazione sociale.</li> <li>• Promuovere lo scambio e il confronto generazionale.</li> <li>• Confrontare e condividere la propria esperienza con altre esperienze.</li> <li>• Coinvolgere e rendere partecipi i nonni e le nonne che frequentano i centri sociali del territorio e/o che sono attivi in altre associazioni e/o nel volontariato.</li> </ul>
Attività	<p>Incontri ed attivazione di laboratori da strutturare insieme ai nonni.</p> <p>I nonni entrano in classe e attraverso conversazioni in cerchio, canti popolari, manipolazioni di vari materiali, interagiscono con i bambini. Al termine di questi vissuti, si conclude con un momento comunitario di gioia: la grande festa per tutti i nonni con canti, poesie e merenda finale.</p>
Risorse	<p>Docenti dell’Istituto</p> <p>Volontari AUSER</p> <p>Il progetto non necessita di copertura finanziaria</p>
Progetto	<b>Minivolley</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, g)
Responsabile	<i>Docenti di classe, Esperto esterno</i>
Destinatari	Scuola Primaria “Ignoto Militi”, Tutte le classi del plesso

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le potenzialità del proprio corpo.</li> <li>• Mettere in evidenza il valore socializzante dello sport ed aiutare a stabilire positivi rapporti interpersonali.</li> <li>• Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.</li> <li>• Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.</li> <li>• Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni.</li> </ul>
Attività	<p>Esercitazioni di sviluppo motorio generale utilizzate come attività di riscaldamento, come attività ludica. Giochi istintuali-liberatori e giochi senso-percettivi, giochi di squadra. Andature specifiche e generali introdotte attraverso il gioco. Conoscenza e controllo iniziale del palleggio. La battuta dal basso. Introduzione dei fondamentali d'attacco. Introduzione dei fondamentali di difesa. Torneo finale, classi quarte, quinte. “</p>
Risorse	<p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Esperti esterni a titolo gratuito</p> <p>Il progetto non necessita di copertura finanziaria</p>
Progetto	<p><b>Progetto lettura</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, a)</p>
Responsabile	<p><i>Tutti i docenti di italiano del plesso</i></p>
Destinatari	<p>Scuola Primaria “Ignoto Militi”, tutte le classi</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.</li> <li>• Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona.</li> <li>• Educare all'ascolto e alla convivenza.</li> <li>• Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.</li> </ul>
Attività	<p>Letture, da parte delle insegnanti o individuale, di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica</p>

Progetto	<i>SIAMO FAVOLOSI (Progetto di Educazione alla Pace con la Croce Rossa Italiana)</i>
Responsabile	<i>Ins. Paterniti Bardi Giuliana</i>
Destinatari	Scuola Primaria “I.Militi” classi Quinte
Obiettivi	Favorire la cultura della Pace attraverso la convivialità delle differenze ed il rispetto dell’altro, prevenendo altresì fenomeni di bullismo. Accrescere nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità e l’abilità di esprimerle nella vita. Comprendere attivamente le dinamiche sociali e relazionali per la realizzazione di una cultura di Pace.
Attività	Predisposizione e sistemazione in cerchio, presentazione dei volontari di Croce Rossa Italiana e del loro Ente. Giochi di gruppo, narrazione e gioco “Le carte in Favola”.
Risorse	Docenti dell’Istituto Esperti esterni a titolo gratuito Il progetto non necessita di copertura finanziaria

Progetto	<i>Educazione alla affettività - sessualità</i>
Responsabile	<i>Docenti, Psicologi e consulenti del Consultorio per la famiglia di Saronno.</i>
Destinatari	Scuola Primaria “Ignoto Militi”, Classi 5 <sup>^</sup> A-B
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sui ruoli sessuali all’interno della famiglia e della società.</li> <li>• Conoscere i cambiamenti fisici ed affettivi legati allo sviluppo sessuale.</li> <li>• Conoscere l’anatomia e fisiologia degli apparati riproduttori.</li> <li>• Fornire informazioni relative alla fecondazione, gravidanza e parto.</li> </ul>
Attività	L’intervento prevede quattro incontri di due ore ciascuno. Le attività saranno interattive, individuali e di gruppo. Visione di filmati e produzione di cartelloni.

Progetto	<b>Musicale con applicazioni sul flauto dolce</b>
Responsabili	<i>Docenti: Giovanna Avallone, Cinzia Pietrosanto; Esperto esterno: Prof. Silvana Coscia</i>
Destinatari	Scuola Primaria "Ignoto Militi", Classi 5^ A-B
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire agli alunni gli elementi di base necessari per muoversi all'interno di semplici brani musicali.</li> <li>• Usare lo strumentario Orff</li> <li>• Intonazione vocale: brani vocali di facile comprensione.</li> <li>• Avvio al Flauto dolce</li> </ul>
Attività	<p>Si proporranno prove di canto e lettura per la memorizzazione grafico-visiva delle durate musicali e della posizione delle note sul pentagramma.</p> <p>Anche l'ascolto verrà sollecitato attraverso l'ascoltar leggendo mentalmente la parte musicale prima dell'esecuzione.</p>

Progetto	<b>Rassegna cinematografica</b>
Responsabile	<i>Docente Maria Francesca Vacca</i>
Destinatari	Scuola Primaria "Ignoto Militi", Tutte le classi
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli.</li> <li>• Accrescere la loro sensibilità estetica e capacità critica.</li> <li>• Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto.</li> <li>• Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico.</li> <li>• Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze.</li> <li>• Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate.</li> </ul>
Attività	<p>I film saranno scelti per il loro valore artistico e umano, e per i contenuti e le problematiche particolarmente adatte alla loro fascia d'età.</p> <p>Gli alunni assisteranno alla proiezione del film che sarà preceduta da una semplice presentazione da parte dell'insegnante per suscitare in loro interesse e curiosità. Seguiranno conversazioni e riflessioni.</p>

Progetto	<b>Attività Alternativa alla Religione cattolica</b>
Responsabile	Le docenti di Alternativa alla IRC
Destinatari	Bambini della Scuola Primaria “Ignoto Militi” che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di ascolto, il confronto e il dialogo con l’altro in un clima di collaborazione in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale.</li> <li>• Migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana.</li> </ul>
Attività	<p>Lettura di libri che invitano alla riflessione e alla discussione.</p> <p>Attività di comprensione e di produzione testuale e iconica, laboratori di animazione e di manualità, fornirà spunti di discussione e riflessione sui temi trattati. I bambini avranno anche l'opportunità di utilizzare le tecnologie digitali per attività di storytelling e di creative computing.</p>

Progetto	<b>Educazione all’affettività-emozioni.</b>
Responsabile	<i>Docenti: Francesca Vacca, Cinzia Pietrosanto, Giovanna Avallone</i>
Destinatari	Scuola Primaria “Ignoto Militi”, classi 1 <sup>A</sup> A-B, 2 <sup>A</sup> A-B, 3 <sup>A</sup> A-B, 4 <sup>A</sup> B.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le proprie emozioni e quelle dell’altro.</li> <li>• Comunicare le emozioni con la parola ed il corpo.</li> <li>• Riflettere sulle proprie emozioni.</li> <li>• Trovare delle strategie per affrontare le proprie emozioni negative.</li> <li>• Comunicare vissuti ed emozioni collegate.</li> <li>• Individuare le cause principali dei conflitti e le strategie per evitarli.</li> <li>• Individuare situazioni in cui si evidenziano rapporti di amicizia/inimicizia.</li> <li>• Individuare comportamenti alternativi.</li> <li>• Attivare atteggiamenti di ascolto di sé e degli altri.</li> </ul>
Attività	<p>Il progetto coinvolge le classi impegnate ciascuna sugli stessi obiettivi e contenuti e secondo un medesimo andamento metodologico.</p> <p>Le proposte di lavoro prevedono l’utilizzo delle fiabe, della musica e dei dipinti. Il progetto intende offrire agli alunni l’opportunità di avvicinarsi, in modo semplice, spontaneo e giocoso, alla tematica delle emozioni,</p>



saperle esprimere e gestire, per una crescita personale autonoma e responsabile verso se stessi e gli altri.

**Progetto**

**Progetto Biblioteca**

**Responsabili**

*Tutti i docenti*

**Destinatari**

Scuola Primaria Ignoto Militi, tutte le classi.

**Obiettivi**

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.
- Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

**Attività**

Allestimento con gli arredi nell'aula informatica per disporre i libri delle bibliotechine di classe.  
Lettura, da parte di un'insegnante Bibliotecaria, di alcuni libri della biblioteca scolastica, secondo un percorso concordato con le docenti di classe.  
Lettura individuale di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica.  
Potenziamento della dotazione libraria della biblioteca scolastica della scuola elementare.  
Presentazione delle novità librarie della biblioteca scolastica.  
Collaborazione con la biblioteca presente sul territorio.  
Attività di animazione alla lettura.  
Incontri con un autore.

**Progetto**

**Progetto "Educhange"**

**Responsabile**

Mirella Piscioti

**Destinatari**

Scuola Primaria Ignoto Militi, classe 4^B.

**Obiettivi**

Attività didattiche in lingua inglese relative a "Take care of the Earth" che permettano di incontrarsi per scambiare conoscenze ed esperienze ed allargare lo sguardo sul mondo:

1. Offrire opportunità di conoscenza del mondo e delle diverse culture
2. Entrare in relazione con giovani che raccontano in prima persona le proprie esperienze e i background

culturali individuali

3. Fornire in modo concreto occasioni per migliorare le competenze linguistiche degli alunni, degli insegnanti e delle famiglie ospitanti
4. Incrementare le competenze di ascolto, comprensione e produzione in lingua straniera
5. Sviluppare una forma mentis di respiro internazionale
6. Trattare temi di attualità attraverso conversazioni, workshop e compiti di realtà
7. Creare occasioni di coinvolgimento attivo per sviluppare la motivazione e la partecipazione in un'ottica inclusiva

#### Attività

Inserirsi nel team docente (inglese, cittadinanza, geografia, scienze) per organizzare tempi/argomenti/setting delle lezioni

Proporre attività in base ad esperienze, preparazione individuale e specifica provenienza

Creare relazioni con gli alunni dell'istituto comprensivo tenendo conto della specificità di ogni età (dai 6 ai 13 anni)

Trattare temi di attualità in lingua inglese ed eventualmente in una seconda lingua europea (tedesco) in base all'età degli alunni (dai 6 ai 13 anni)

#### Progetto

### Progetto "Ulisse"

#### Responsabile

*Insegnante: Cinzia Pietrosanto*

#### Destinatari

Scuola Primaria Ignoto Militi, classe 5^B.

#### Obiettivi

- Stimolare l'osservazione, la curiosità e la creatività
- Rafforzare l'immaginazione e la fantasia
- Stimolare il pensiero critico divergente e creativo
- Produrre un racconto scritto che contenga le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni
- Produrre un testo sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale
- Avvio alla conoscenza del racconto epico
- Conoscere figure mitiche
- Conoscere i luoghi del viaggio di Ulisse
- Confrontare aspetti caratterizzanti la civiltà greca in rapporto al presente
- Conoscere i luoghi del viaggio

- Attività
- Lettura del libro “ L’ODISSEA RACCONTATA AI BAMBINI “
  - Realizzazione di cartelloni
  - Ascolto e riflessioni su testi poetici
  - Costruzione di elementi simbolici del poema ( barca, tessitura della tela di Penelope...)
  - Riproduzione grafica della mappa del viaggio di Ulisse
  - Realizzazione di un lapbook

Progetto

## Progetto Teatro

Responsabile

*Ins. Paterniti Bardi Giuliana*

Destinatari

Scuola Primaria “Ignoto Militi” classi V A e V B

Obiettivi

Comprendere e rielaborare un testo narrativo.

Riconoscere il valore della giustizia e della carità come base della convivenza umana.

Saper utilizzare la voce e il proprio corpo per espressioni parlate, recitate e cantate.

Saper scegliere ed eseguire canzoni inerenti al tema proposto sia in italiano sia in inglese.

Sviluppare competenze comunicative utilizzando linguaggi differenti .

Attività

Lettura, secondo diverse chiavi, del testo narrativo scelto (docente di italiano e religione).

Attività di ascolto, comprensione, riflessione orale.

Rappresentazioni grafico-pittoriche.

Confronto di esperienze personali.

Scelta ed esecuzioni di canti a tema.

Predisposizione e messa in scena di un copione.

Risorse

Docenti della scuola

Progetto

## Continuità IRC Primaria e Secondaria di Primo Grado Bibbia e Arte

Responsabile

*Ins. Paterniti Bardi Giuliana e Prof.ssa Mazzola Monica*

Destinatari	Scuola Primaria “I.Militi” classi Quinte , “Scuola Secondaria di Primo Grado A.Bascapè” classi Prime
Obiettivi	Individuare personaggi e trama narrativa dei Patriarchi Abramo, Giacobbe e Mosè, attraverso i brani biblici di riferimento e il confronto con rappresentazioni artistiche. Saper rappresentare, secondo la tecnica artistica preferita, divisi in gruppi di lavoro , uno dei personaggi presentati .
Attività	Lettura/analisi dei brani biblici e delle opere d’arte considerate. Lettura artistico-religiosa attraverso la visione di Immagini e spiegazioni . Conversazioni guidate di approfondimento. Esecuzione di schede strutturate. Attività grafico-pittoriche (lavoro di gruppo). Mostra finale dei lavori svolti.
Risorse	Docenti dell’Istituto  Il progetto non necessita di copertura finanziaria
Progetto	<b>Common Good Schools (Scuole per il Bene Comune)</b>
Responsabile	<i>Ins. Paterniti Bardi Giuliana</i>
Destinatari	Scuola Primaria “I.Militi” (Classi II-III-IV-V)
Obiettivi	Educare al Bene Comune e alla valorizzazione delle differenze, alla scoperta del valore di sé stesso, delle cose, della realtà, nella relazione con gli altri, nelle diversità e nelle differenze, proponendo esperienze di cittadinanza attiva. Sperimentare che il “ <i>correre verso l’altro</i> ” è la strada per ritrovare davvero se stessi, diventare grandi ed essere felici.
Attività	Comprensione con ascolto di fiabe, storie e testimonianze, privilegiando il metodo narrativo e la pedagogia dei gesti. Attività di carattere ludico svolte a sviluppare le potenzialità espressive e comunicative del bambino. Visione di materiale audiovisivo ed esecuzione di canti a tema, per approfondire in particolar modo i temi del rispetto di sé stessi e degli altri, dell’ambiente, dell’amicizia, della solidarietà, del

volontariato, della diversità e della pace, collegandoli anche al significato religioso.  
Rappresentazioni grafico-pittoriche, laboratori e confronto con le storie personali di ognuno.

**Risorse**

Docenti dell'Istituto.  
Associazioni presenti nel Territorio.  
Il progetto non necessita di copertura finanziaria.

#### **4.7.5 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado Bascapè**

**Progetto**

**Prevenzione del Disagio** (Legge 107/2015 art. 1, c.7, l)

**Responsabile**

*Prof.ssa Elena Zambon*

**Destinatari**

Tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado Bascapè

**Obiettivi**

Il Progetto si propone di sostenere gli alunni in situazione di disagio e di favorire, più in generale all'interno del contesto scolastico, un clima educativo attento alla qualità delle relazioni interpersonali.

In particolare:

- Sostenere i ragazzi che si trovano in una situazione di disagio
- Gestire le situazioni problematiche quando il disagio si esprime in modo evidente Sostenere i gruppi classe che vivono al loro interno una situazione problematica;
- Promuovere all'interno del contesto scolastico un clima relazionale che favorisca la fiducia, la stima e la collaborazione reciproca tra i ragazzi e i docenti;
- Sostenere le scelte orientative degli alunni

**Attività**

Sportello d'ascolto: per poter attuare lo sportello l'insegnante referente consegnerà ai ragazzi e in seguito ritirerà i moduli di autorizzazione; in seguito tabulerà i dati; ogni settimana, nel periodo dello sportello, metterà a disposizione un'ora per consentire agli alunni, agli insegnanti e ai genitori di prendere appuntamento con le Psicopedagogiste; durante ogni colloquio sarà compilata una scheda per monitorare la frequenza degli appuntamenti.

Progetto Educazione Affettività classi seconde e terze

**Risorse**

Docente referente dell'Istituto

Esperti esterni  
Copertura finanziaria con fondi MOF e Fondi di Privati

Progetto	<b>Educazione alla Salute</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.10)
Responsabile	<i>Prof. Elena Stefani</i>
Destinatari	Classi 2^ e 3^ della scuola secondaria
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Essere in grado di mettere in atto procedure corrette in caso di emergenza</li><li>- Essere in grado di mettere in atto comportamenti corretti, prevenire l'uso e/o abuso di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco e la ludopatia</li><li>- Essere in grado di utilizzare in modo consapevole le tecnologie</li></ul>
Attività	<p>Lezioni pratiche per imparare azioni e procedure da attuare in caso di necessità, guidate da volontari qualificati del primo soccorso.</p> <p>Lezione partecipata con esperti che, partendo dalle esperienze dei ragazzi, li guida ad approfondire il legame esistente tra uso di sostanze e salute, i rischi legati alle dipendenze, la responsabilità che comporta l'utilizzo delle tecnologie.</p>
Risorse	<p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Esperti esterni a titolo gratuito</p> <p>Il progetto non necessita di copertura finanziaria</p>
Progetto	<b>Prevenzione del cyberbullismo</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, l)
Responsabile	<i>Dirigente, prof. Scorti, Cazzola</i>
Destinatari	Secondaria Bascapè, alunni e genitori di tutte le classi
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire consapevolezza dei rischi, oltre che delle opportunità, insiti nell'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione.</li><li>- Conoscere le modalità di protezione della riservatezza consentite dalle tecnologie più comunemente utilizzate.</li></ul>

Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con esperti di tecnologie informatiche in orario scolastico per gli alunni.</li> <li>- Incontri con esperti di tecnologie informatiche in orario serale per i genitori.</li> <li>- Preparazione e ripresa degli argomenti trattati nelle singole classi.</li> </ul>
Risorse	<p>Docenti dell'Istituto Esperti esterni Copertura finanziaria con fondi MOF</p>
Progetto	<b>Giochi matematici</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, b)
Responsabile	<i>Prof.ssa Daniela Tadei</i>
Destinatari	Classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> della scuola secondaria
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare abilità logiche, coinvolgere gli studenti, aiutare i più bravi ad emergere, divertire in modo serio ed intelligente, proporre agli studenti attività che li motivino e sappiano creare un clima stimolante di competizione agonistica anche in ambito matematico.</li> <li>- Istituire un canale di comunicazione e collaborazione con l'università Bocconi, disporre di materiale per il laboratorio matematico</li> <li>- Presentare la matematica in forma divertente e accattivante, valorizzare l'intelligenza degli studenti e recuperare quei ragazzi che non hanno ancora avvertito motivazione ed interesse nei confronti della matematica .</li> <li>- Sostenere i valori della solidarietà</li> </ul>
Attività	<p>Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi, individualmente e/o a gruppi partecipano alle seguenti gare di giochi matematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi d'autunno: alla mattina a scuola</li> <li>- Giochi provinciali: un sabato pomeriggio, a marzo, a Varese</li> <li>- Finale nazionale: se ci sono alunni classificati, un sabato pomeriggio, a maggio, in Bocconi</li> <li>- Giochi a squadre: a Gerenzano, un venerdì pomeriggio a fine febbraio/inizio marzo.</li> <li>- Giochi a squadre: a Laveno, un pomeriggio ad aprile/maggio</li> <li>- Giochi di primavera a squadre: un pomeriggio in Bascapè una squadra per ogni classe</li> <li>- Per tutto l'anno scolastico è attivo un laboratorio pomeridiano di allenamento.</li> </ul>

Risorse	Docenti dell'Istituto La copertura finanziaria è garantita con fondi del MOF
Progetto	<b>Laboratorio Sportivo</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, g)
Responsabile	<i>Prof. Claudio Grassi</i>
Destinatari	Bascapè, classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup>
Obiettivi	Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite per la realizzazione di gesti tecnici sportivi. Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati. Saper gestire in modo equilibrato gli eventi della gara sportiva con autocontrollo e rispetto per l'altro sia nella vittoria che nella sconfitta. Utilizzare il gioco e lo sport come mediatori di relazioni sociali. Finalità: <u>Preventiva</u> della dispersione scolastica ( offre una struttura organizzata per l'attività motoria in orario extrascolastico) <u>Inclusiva</u> degli alunni con B.E.S. <u>Biologica</u> : prevenzione dei danni alla salute dovuti alla ipocinesi in età evolutiva <u>Etica</u> : sviluppo e affermazione di comportamenti definiti dal <i>fair-play</i> .
Attività	Si propongono : giochi di squadra ( Pallacanestro, Pallavolo) da praticare nella palestra della sede scolastica Bascapè, preferibilmente nel corso del 1° quadrimestre per un totale di 16/18 ore annuali. Avviamento all'Atletica Leggera da praticare presso lo Stadio comunale, preferibilmente nel corso del 2° quadrimestre, per un totale di 18/20 ore annuali. Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi secondo il calendario Provinciale e Regionale di selezioni rappresentative.
Risorse	Docenti dell'Istituto Copertura finanziaria con fondi MOF



Progetto	<b>Progetti Musicali</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, c)
Responsabile	<i>Prof.ssa Silvana Coscia</i>
Destinatari	Plesso A. Bascapè - tutte le classi
Obiettivi	Avvicinare i ragazzi ad un ascolto attivo attraverso il riconoscimento dei diversi aspetti musicali Coinvolgere i ragazzi attraverso un ascolto dal vivo, proiettandoli in una dimensione volta alla ricerca estetica-musicale più completa e consapevole Acquisire una tecnica strumentale e le abilità espressive per riprodurre consapevolmente spartiti di vario genere Raffinare la capacità di eseguire brani musicali in gruppo Maturare l'aspetto socializzante e collaborativo Sviluppare una crescita culturale e sociale come formazione della personalità dell'individuo
Attività	Classi prime concerto di arpa celtica, concerti a Milano presso il teatro Dal Verme ; per le seconde e terze concerto/ balletto / opera al teatro Alla Scala di Milano; per le classi terze concerto jazz presso la scuola; Il progetto Studenti in scena è rivolto essenzialmente alle classi terze .
Risorse	Docenti dell'Istituto Esperti esterni Copertura finanziaria con fondi delle famiglie
Progetto	<b>HELP</b> (Legge 107/2015 art. 1, c.7, d)
Responsabile	<i>Prof. Monica Mazzola</i>
Destinatari	Plesso di Scuola Secondaria di I grado A. Bascapè, tutte le classi
Obiettivi	Sensibilizzare i ragazzi alla condivisione delle proprie capacità e risorse per la costruzione di manufatti il cui ricavato viene destinato a progetti scolastici e di solidarietà. Favorire atteggiamenti concreti di sostegno e aiuto verso chi è in difficoltà mettendo a disposizione tempo e competenze personali nella collaborazione reciproca. Maturare il valore della solidarietà, della cooperazione e della aiuto reciproco tra i ragazzi grazie alla

collaborazione e la disponibilità di docenti e genitori.

**Attività**

Raccolte le disponibilità dei genitori all'incontro di presentazione, vengono scelte le tipologie di manufatti che i ragazzi produrranno nei laboratori. In base poi alle preferenze scelte dai ragazzi la docente responsabile provvede a suddividere gli alunni nei gruppi laboratoriali. Per l'intera mattinata di un sabato nel periodo tra novembre e dicembre i ragazzi, guidati dal genitore e docente referente, collaborano alla costruzione dei manufatti. Quanto prodotto dagli alunni viene poi rifinito dai genitori e venduto dai ragazzi in un mercatino interno alla scuola il sabato successivo. Sia nella fase di preparazione che in quella di vendita i ragazzi vengono seguiti e affiancati dalla docente responsabile e da genitori e docenti che si offrono di collaborare. La docente responsabile nomina anche due rappresentanti per ogni classe con il compito di referenti per gli alunni in tutta la fase del progetto. Il ricavato della vendita e dei prodotti viene poi utilizzato per coprire le spese dei materiali e per finanziare alcuni progetti scolastici e di solidarietà in base ai bisogni emersi dal territorio circostante.

**Risorse**

Docenti dell'Istituto  
Genitori  
Copertura finanziaria con fondi MOF

**Progetto**

**Cineforum**

**Responsabile**

*Insegnanti lettere classi terze*

**Destinatari**

tutti gli alunni delle classi terze

**Obiettivi**

- Educare al linguaggio cinematografico
- Educare la capacità di ascolto e di osservazione
- Stimolare la curiosità
- Confrontarsi e riflettere su tematiche di interesse per i ragazzi
- Riflettere sulla Storia attraverso la visione di un film
- Riflettere su tematiche di attualità
- Cogliere ed interpretare messaggi, anche se impliciti

**Attività**

Il progetto si propone di creare momenti di confronto e condivisione su tematiche rilevanti, attraverso la visione di tre film significativi e attraverso l'analisi del linguaggio cinematografico.

Gli alunni delle classi terze saranno invitati a fermarsi a scuola nel pomeriggio per la visione di ciascun film.

Prima della visione del film i docenti forniranno agli alunni una scheda di presentazione della pellicola e introdurranno le tematiche che di volta in volta saranno affrontate.

La visione del film si chiuderà con un dibattito

Risorse

Docenti dell'Istituto.

Il progetto non necessita di copertura finanziaria.

#### **4.8 Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale**

Coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale (DM. 851 del 27/10/2015), l'istituto attua azioni finalizzate:

- allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (laboratori didattici pomeridiani)
- al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche (partecipazione bandi PON e PNSD)
- alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (formazione in Rete con le altre scuole del territorio)
- alla formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- al potenziamento delle infrastrutture di rete.

Allegati: Azioni PNSD; Piano d'azione Gen Conn

## **5. La valutazione, i monitoraggi e l'autovalutazione di istituto**

---

### **5.1 La valutazione esterna (INVALSI)**

Le valutazioni di sistema e degli apprendimenti sono attivati dall'INVALSI, Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo, quali compiti istituzionali previsti dal Decreto Legislativo del 19/11/2004 N° 286 che vengono ribadite con direttiva annuale. Questo sistema di valutazione si affianca e non si sostituisce né a quello degli apprendimenti e dei comportamenti dei singoli alunni, né alla certificazione delle competenze personali che la norma affida esclusivamente ai docenti. Si tratta invece di una "valutazione di sistema" che intende misurare l'efficacia del sistema scolastico globalmente inteso, a livello nazionale e per singoli settori. L'INVALSI restituisce alle scuole, in quanto le prove sono anonime, la media dei risultati delle varie prove – italiano, matematica, scienze – e una ricca serie di dati confrontabili con quelli delle altre scuole della regione, dell'area geografica e dell'Italia. La restituzione è oggetto di riflessione in sede di dipartimenti disciplinari e di collegio dei Docenti e costituisce un ottimo strumento utile per riflettere sulle abilità e conoscenze acquisite dagli propri alunni, sulla validità delle scelte didattiche effettuate e sull'efficacia dell'Offerta Formativa programmata.

## 5.2 La valutazione interna

La valutazione interna si articola in autovalutazione d'Istituto, riguardante gli elementi di sistema – efficacia della progettazione didattica, qualità dell'insegnamento, grado di soddisfazione degli alunni e delle famiglie - in valutazione degli alunni, periodica e di competenza dei docenti.

### 5.2.1 Documentazione finale nella Scuola dell'Infanzia

Alla fine del terzo anno, le insegnanti delineano un profilo individuale attestante le competenze acquisite. Tale documentazione viene trasmessa alla scuola Primaria come presentazione dell'alunno.

#### **La valutazione degli alunni: criteri di valutazione, schede di valutazione e azioni degli organi competenti d.p.r. 122/2009; DLGS 62/2017**

##### CRITERI ESSENZIALI

Finalità formativa, educativa e orientativa

Funzione di documentazione e promozione di autovalutazione

Validità, attendibilità, accuratezza, trasparenza, tempestività, equità

Coerenza con obiettivi previsti

Considerazione dei processi e degli esiti

Rigore metodologico

Valenza informativa

Aiuto al processo di autovalutazione, attraverso l'individuazione di potenzialità e carenze

La valutazione è un momento di verifica della programmazione educativo – didattica, come stimolo alla formazione completa della personalità. Essa non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma deve documentare tutto il processo di maturazione della personalità dello stesso. Per essere efficace deve tenere conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento di ognuno. Infatti la valutazione consiste nell'individuare qual è la situazione di apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità, alle conoscenze e abilità per aiutare i docenti nell'impostazione di un piano di studi personalizzato, che indica attraverso quale percorso ciascun ragazzo riuscirà a raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti dalla scuola.

Agli alunni compete capire con chiarezza perché hanno ottenuto una determinata valutazione. La responsabilità valutativa è del docente.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri al termine dei quali alle famiglie viene consegnato un documento, nel quale le valutazioni delle discipline e del comportamento sono espresse in termini numerici.

Le famiglie degli alunni vengono sistematicamente informate sul processo di apprendimento anche tramite colloqui individuali.

La valutazione viene effettuata:

in entrata  
in itinere  
al termine dell'unità di apprendimento  
al termine del quadrimestre

#### AZIONI

Del Collegio dei Docenti: definizione di modalità e criteri

Del Consiglio di Classe: corretta e tempestiva informazione alle famiglie

Allegato: criteri deliberati dal Collegio dei Docenti

#### **5.2.2 La valutazione nella scuola primaria d.p.r. 122/2009; DLGS 62/2017**

La valutazione è formativa e non sommativa.

Al termine dell'U.A. si richiede al bambino una prestazione che attesti le competenze acquisite.

I tempi di somministrazione sono adeguati ai tempi di apprendimento dell'alunno nel rispetto dell'igiene mentale dello stesso.

La correzione tempestiva è vista nell'ottica di aiutare il bambino nell'individuazione dell'errore, nel capirlo per evitare la ripetizione del medesimo e per fargli acquisire consapevolezza delle proprie competenze.

#### VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

Voto in decimi, accompagnato dall'illustrazione del livello globale di maturazione.

Le valutazioni del comportamento e di Religione sono espresse con un giudizio (valutazione del docente o collegiale dei docenti contitolari della classe).

#### VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale si avvale della collaborazione dell'équipe pedagogica, in sede di scrutinio.

Non è prevista la partecipazione degli esperti esterni e dei docenti dei laboratori integrativi e dell'attività alternativa alla religione.

La non ammissione alla classe successiva avviene solo in casi eccezionali deliberati all'unanimità dai docenti.

#### **5.2.3 La valutazione nella Scuola Secondaria di 1° grado**

I docenti valutano sugli obiettivi fissati in ambito della programmazione del Consiglio di classe e nei progetti individualizzati.

Le prove d'ingresso, di tutte le discipline, sono utili per fotografare la situazione di partenza e per valutare, quindi, i prerequisiti.

Le prove devono essere almeno tre per quadrimestre, salvo assenze significative.

Nello specifico:

italiano: 2 temi, 1 prova di comprensione, 2 prove di grammatica

matematica. 3 verifiche scritte

inglese: 4 verifiche

tedesco: 4 verifiche

discipline orali: non solo prove scritte, ma almeno una orale.

Le verifiche devono essere concordate in modo che non ne vengano somministrate più di due nello stesso giorno di lezione.

#### **Allegato: criteri deliberati dal Collegio dei docenti**

Alunni con DSA (disturbo specifico di apprendimento)

Gli alunni DSA hanno diritto a strumenti compensativi e misure dispensative concordate con le famiglie e riportate del [Piano Individualizzato](#).

### **5.3 La valutazione dell'offerta formativa del servizio**

Annualmente per la valutazione dell'Offerta Formativa, del servizio e dell'efficienza delle strutture è compilato un apposito questionario. Il questionario è proposto agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria, a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado, a tutti i genitori e al Personale sia docente sia non docente; viene compilato on-line, accedendo direttamente dal sito dell'Istituto, nel mese di maggio.

La restituzione, dei dati emersi, è effettuata successivamente in sede di interclasse (Sc. Infanzia, Sc. Primaria) e di Consigli di Classe (Sc. Secondaria di 1^ grado).

## **6. Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario**

Le attività formative rivolte al Personale che opera nell'Istituto sono programmate come previsto dall'art. 1 c. 12 della Legge 104/2015 e rispondono all'esigenza di sviluppo professionale sia della comunità scolastica sia dei singoli componenti, nonché al diritto di studenti e genitori a un servizio di qualità.

Le iniziative formative previste nel nostro Istituto per i docenti sono programmate in coerenza con quanto emerso dalla valutazione (progetto V&M e RAV) e da ulteriori esigenze rilevate. In attesa del previsto Piano Nazionale per la Formazione di prossima emanazione da parte del MIUR, come indicato nell'art.1 c. 124 della L. 107/2015, si prevedono nel triennio

**attività di formazione organizzate direttamente dalla scuola per tutto il Collegio dei docenti nelle seguenti aree:**

- successo formativo, con particolare riferimento al [Curricolo Verticale](#), alla valutazione e certificazione delle competenze e alla didattica orientativa;
- inclusione, con particolare riferimento ad alunni con BES (bisogni educativi speciali) e con DSA;

- cittadinanza democratica e cittadinanza europea;
- formazione progetto MathUp
- formazione progetto SID
- formazione etwinning
- sicurezza

**attività di formazione organizzate in rete con altri Istituti del territorio nella seguente area:**

TIC e loro utilizzo didattico;

**attività di formazione scelte dai singoli docenti**, organizzate dal MIUR, daUSR e AT o da enti accreditati dal MIUR, da svolgersi preferibilmente in orario extrascolastico o con esonero dal servizio secondo la contrattazione vigente, purché in riferimento alla propria disciplina e in linea con il PTOF **per i docenti neo-immessi in ruolo:**

- percorsi formativi specifici, con particolare riferimento ai corsi di lingua inglese per i docenti di scuola primaria non ancora abilitati

Per il personale ATA le attività formative previste fanno riferimento all'esigenza di:

favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;

assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche; costruire adeguate competenze relazionali e organizzative;

Si propongono i seguenti ambiti di approfondimento formativo nel triennio, con possibilità di integrazione, sulla base di specifiche, sopravvenute necessità:

Gestione amministrativa:

- potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale (ricostruzione carriera, cessazione dal servizio, immissione in ruolo) e dell'utilizzo delle procedure informatizzate (Assistenti Amministrativi);
- potenziamento delle conoscenze in ordine alla gestione della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA (Assistenti Amministrativi)

Gestione delle relazioni e competenze organizzative:

- potenziamento delle conoscenze in ordine ai servizi di prevenzione e protezione (collaboratori scolastici)
- conoscenza di interventi di primo soccorso (collaboratori scolastici)
- potenziamento delle competenze relazionali (collaboratori scolastici)

Tutte le attività di formazione devono essere certificate.

## 7. Il fabbisogno di organico

---

### 7.1 Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia

Si conferma in previsione il mantenimento dell'organico di fatto a.s. 2016-17 così composto:

Posti comuni

Scuola dell'infanzia:

- Sezioni n. 6
  - o 12 cattedre posto comune
  - o 9 ore cattedra religione cattolica

Scuola primaria:

- Classi n. 25 a tempo pieno
  - o 47 cattedre posto comune
  - o 2 cattedre + 6 ore religione cattolica

Scuola secondaria di I grado:

- Classi n. 12 (9 a t.n., 3 a t.p.)
  - o A043 7 cattedre + 9 ore
  - o A059 4 cattedre + 9 ore
  - o A345 2 cattedre
  - o A545 1 cattedra + 6 ore
  - o A028 1 cattedra + 6 ore
  - o A033 1 cattedra + 6 ore
  - o A032 1 cattedra + 6 ore
  - o A030 1 cattedra + 6 ore
  - o Religione 12 ore

Posti di sostegno

Si prevede un rapporto alunni/cattedre 1/2.



## 7.2 Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

(in ordine di priorità)

CLASSE DI CONCORSO	ORE DA PRESTARE	SEMIESONERO VICARIO	SUPPLENZE BREVI	ATTIVITÀ E PROGETTI	ORE DI UTILIZZO
A059	600	300	200	Potenziamento matematico e scientifico 100	600
EE	733		360	Supporto alunni stranieri 373	733
A043	600		200	Supporto alunni stranieri 250 Progetto Ed. cittadinanza 150	600
A345	600		300	Potenziamento progetto Erasmus +  150 Aiuto allo studio 150	600
EE	733		360	Laboratori classi aperte 373	733
EE	733		360	Laboratori classi aperte 373	733
A032	600		200	Progetti sportivi di istituto 400	600

A030	600		200	Progetti musicali di Istituto (potenziamento scuola primaria) 400	600
------	-----	--	-----	---	-----

### 7.3 Fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario

TIPOLOGIA	NUMERO
DSGA	1
Assistenti Amministrativi	7
Collaboratori Scolastici	18

## 8. Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

---

Le attrezzature che si rendono necessarie sono soprattutto di tipo tecnologico. L'utilizzo della LIM come strumento didattico, diffuso tra i docenti, richiede la presenza di LIM in tutti i plessi e le classi. In particolare:

- Scuola dell'Infanzia: 1 LIM ad uso comune
  - Scuola Primaria G. Rodari: 13 LIM (complete di computer) nelle aule
  - Scuola Secondaria A. Bascapè: 1 LIM (completa di computer) nelle aule
  - Si prevede inoltre nel triennio la sostituzione di computer obsoleti sia nei plessi sia in Segreteria
  - In Segreteria si rende necessario l'acquisto di dispositivi per lettura presenze del Personale ATA
-

## 9. Allegati

---

### **Documentazione di Istituto:**

[Piano di miglioramento](#)

[Curricolo discipline](#)

[Curricolo scuola dell'infanzia](#)

[Linee guida BES](#)

[PdP BES](#)

[PdP DSA](#)

[Patto formativo](#)

[Patto educativo di corresponsabilità](#)

[Criteri di valutazione](#)

[Certificazione delle competenze](#)

[Descrittori competenze](#)

### **Documentazione alunni stranieri:**

[Protocollo Accoglienza alunni stranieri](#)

[PEI alunni di prima alfabetizzazione scuola primaria](#)

[PEI alunni di prima alfabetizzazione scuola secondaria](#)

[Consiglio orientativo alunni di prima alfabetizzazione scuola secondaria](#)